Relazioni e Bilancio

al 31 dicembre 2010

COOPERFIDI ITALIA Soc. Coop.
C.F. - P.I. n. 10732701007 - REA: RM1253216
Albo Società Cooperative n. A202621
Registro Imprese di Roma n. 10732701007
Iscrizione Intermediari Finanziari ex Art.155 n. 41949
Sede legale: Via Torino, 146 - 00184 Roma
Tel. 06/96519926 - Fax 06/4881807
Sede operativa: Via G. Brini, 45 - 40128 Bologna
Tel. 051/0956811 (13-16-17-18) - Fax 051/0956899
info@cooperfidiitalia.it

COOPERFIDI ITALIA

INDICE

- *Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale* *pag.* *3*
- *Relazione sulla Gestione* *pag.* *4*
- *Bilancio al 31 dicembre 2010* *pag.* *16*
- *Nota Integrativa:* *pag.* *22*

  A) principi generali di Bilancio e criteri di valutazione *pag.* *23*

  B) commenti alle voci dello Stato Patrimoniale *pag.* *27*

  C) commenti alle voci del Conto Economico *pag.* *59*

  E) altre informazioni *pag.* *63*
- *Relazione del Collegio Sindacale* *pag.* *65*
- *Relazione della Società di Revisione* *pag.* *68*

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente
Mario Gori

Vice Presidente
Mauro Frangi

Consiglieri
Massimo Mota
Raffaele Arici
Franco Nicolò De Paolo
Mario Mariani
Riccardo Vannini
Raffaele Gordini
Lucio Nardi
Giuseppe Tubertini
Marco Venturelli

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi
Luigi De Gasperi
Alessandro Brunelli
Luca Grossi

Sindaco supplente
Roberto Cutrona
Maria Pellizzeni

SOCIETA' DI REVISIONE

Analisi S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010

Egregi Soci,

la relazione sulla gestione dell'esercizio 2010 di Cooperfidi Italia, Società Cooperativa di garanzia collettiva fidi, è parte integrante del Bilancio di esercizio, redatto in base alle norme del C.C. e alle disposizioni del D. lgs. 87/92.

La presente relazione si compone di otto parti:

1. Dinamica degli aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ed esame dell'andamento e del risultato di gestione;

2. Esame della situazione finanziaria e degli indicatori di risultato finanziari;

3. Esame delle politiche della società per la gestione dei rischi;

4. Informazioni sull'ambiente e sul personale;

5. Principali attività organizzative svolte nel corso dell'esercizio;

6. Eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

7. Previsioni sull'andamento futuro della gestione;

8. Progetto di destinazione dell'utile di esercizio.

Ai sensi dell'art. 2364 bis, secondo comma, c.c. l'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 23 dello statuto sociale, in quanto ricorrono i presupposti di legge dovendosi, prima dell'assemblea generale, tenere le assemblee separate.

1) Dinamica degli aggregati di stato patrimoniale e conto economico ed esame dell'andamento e del risultato di esercizio

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. si precisa che Cooperfidi Italia è una società cooperativa basata sui principi della mutualità e non ha fini di lucro, si propone di promuovere le piccole e medie imprese cooperative, come definite dalla disciplina comunitaria ed operanti sull'intero territorio nazionale, fornendo garanzie collettive dei fidi per conseguire il miglioramento e l'ammodernamento delle loro attività nonché per ristrutturare i debiti aziendali.

La Cooperativa nel 2010 ha conseguito ricavi esclusivamente per tale finalità realizzando il 100% della propria attività a favore delle imprese aderenti. Infatti l'importo delle commissioni per l'attività svolta nel 2010, pari ad euro 1.138.036, si riferisce alle garanzie prestate alle imprese socie ed anche l'importo dei ricavi per le attività connesse e strumentali, pari ad euro 16.471, è stato conseguito per prestazioni rese ad imprese socie.

Ai sensi dell'art. 2513 si attesta pertanto che la Cooperativa rientra tra quelle a mutualità prevalente.

Ai sensi dell'art. 2528 comma 5 c.c. si segnala che tutte le domande di adesione presentate nel 2010 sono state accolte con i criteri previsti dagli artt. 8 e 9 dello statuto sociale.

Cooperfidi Italia: attività svolta nel 2010

Nel corso del 2010 il consiglio di gestione di Cooperfidi Italia ha deliberato su 430 nuove garanzie, comprensive anche dei rinnovi sui finanziamenti a revoca su breve termine, per un valore complessivo di garanzie nominali rilasciate di 36,4 milioni di euro a fronte di richieste di finanziamento da parte delle imprese socie pari a 83,7 milioni di euro. Il valore medio delle garanzie rilasciate è pari a 84.740 euro, a fronte di finanziamenti richiesti di importo medio pari a 194.577 euro.
La tabella seguente mostra la distribuzione delle garanzie rilasciate per area geografica di provenienza della richiesta di finanziamento:

provenienza	*importo finanziato*	*importo garantito*	*numero delibere*
Mezzogiorno	10.129.750	4.564.875	22
Emilia Romagna	36.839.830	16.298.215	159
Lazio	2.215.000	956.750	15
Lombardia - Piemonte	11.789.468	5.503.359	95
Molise	84.900	42.450	3
Toscana	13.920.000	6.100.000	90
Umbria	1.630.000	434.700	14
Veneto	7.059.000	2.537.900	32
Cooperfidi Italia	**83.667.948**	**36.438.249**	**430**

La tabella seguente mostra la distribuzione delle garanzie rilasciate nel corso del 2010 per durata del finanziamento richiesto:

Durata	*importo garantito*	*distribuzione del valore*	*numero*	*distribuzione del numero*	*importo medio*
Breve Termine (<12 mesi)	8.656.867	24%	144	33%	60.117
Medio Termine (>12 e <60)	12.234.071	34%	170	40%	71.965
Lungo Termine (>60 mesi)	15.547.311	43%	116	27%	397.719
Totale	**36.438.249**	**100%**	**430**	**100%**	**84.740**

Il valore complessivo residuo delle garanzie rilasciate su finanziamenti erogati al 31.12.2010 ammonta ad euro 83,6 milioni di euro, con un incremento del 7,12% rispetto al 31.12.2009. Ad essi deve essere aggiunto il valore degli impegni (garanzie deliberate su finanziamenti non ancora erogati) per un importo pari a 8,6 milioni di euro.
Il totale delle attività, al netto della perdita di esercizio, ammonta a 40,3 milioni di euro.
La cooperativa ha in essere 52 conti correnti disponibili e 85 conti correnti indisponibili.
Il patrimonio investito in titoli, obbligazioni e altri strumenti finanziari (fondi comuni d'investimento bancari e assicurativi) ammonta complessivamente a 9,8 milioni di euro.
I fondi rischi, escluso il fondo svalutazione crediti relativo a garanzie già escusse sui singoli fondi, ammontano ad oltre 26,4 milioni di euro.
Il patrimonio netto è pari a 10,1 milioni di euro.
Le insolvenze (svalutazioni crediti), al netto dei recuperi pari ad euro 208.052, ammontano nel 2010 ad euro 852.143, pari all'1,0% delle garanzie in essere.

2) Esame della situazione finanziaria e degli indicatori di risultato finanziari

Per quanto riguarda l'andamento della gestione si riporta di seguito il conto economico riclassificato della Cooperativa, con evidenziate le varie categorie di costo o di ricavo.

	2010	*2009*	*scostamenti*
Gestione caratteristica			
corrispettivi per prestazioni di garanzia	1.138.036	1.072.647	65.389
commissioni controgaranzia	-3.036	-9.118	6.082
spese personale	-672.355	-256.633	-436.126
altre spese amministrative	-1.237.425	-1.160.555	-76.870
Ammortamenti	-48.417	-31.560	-16.857
oneri di gestione	-64.795	-95.131	32.722
Margine operativo	**-887.992**	**-480.350**	**-425.660**
Gestione finanziaria			
interessi attivi	413.638	466.497	-52.859
Dividendi	0	5.824	-5.824
plusvalenza rimborso /vendita titoli	34.874	16.948	17.926
interessi passive	-1.521	-2.259	738
perdite da operazioni finanziarie	-84.142	-39.401	-44.741

	2010	*2009*	*scostamenti*
oneri bancari	-25.304	-31.075	5.771
Margine gestione finanziaria	**337.545**	**416.534**	**-78.989**
Gestione del rischio			
accantonamenti / utilizzi fondi rischi	-498.153	-442.582	-55.571
Margine gestione del rischio	**-498.153**	**-442.582**	**-55.571**
Gestione straordinaria			
contributi vari	486.178	54.415	431.763
ricavi diversi	16.471	119.045	-102.574
sopravvenienze attive	21.525	188.396	-166.871
Plusvalenze	11	1	10
abbuoni attivi	10	195	-185
perdite su partecipazioni	0	-10.000	
sopravvenienze passive	0	-42.297	42.297
Minusvalenze	-93.494	-240	-93.254
Margine gestione straordinaria	**430.701**	**309.515**	**111.186**
ires di competenza	0	0	0
arrotondamenti Euro	0	0	0
Avanzo di esercizio	**-617.899**	**-196.883**	**-449.034**

Il risultato finale evidenzia un netto peggioramento della gestione caratteristica, dove a fronte di un forte aumento dei costi del personale, più che raddoppiati (passati da 256 mila euro nel 2009 a 672 mila euro nel 2010), non ha fatto seguito un eguale aumento dei ricavi caratteristici. L'aumento dei costi del personale è stato in parte dovuto al rafforzamento della struttura centrale (direzione generale, ufficio centrale garanzie, segreteria). D'altra parte l'aumento dei costi del personale territoriale, dedicato al lavoro di istruttoria delle pratiche di finanziamento, non ha generato un coerente incremento di produttività. Naturalmente ciò è spiegato anche dal carattere "straordinario" di un esercizio in cui la struttura operativa ha dovuto affrontare l'onere di una fusione piuttosto complessa sul piano organizzativo.
Il risultato negativo della gestione caratteristica è determinato, oltre che dall'aumento dei costi del personale, anche dal peso eccessivo del costo dei servizi resi da Confidi Servizi, complessivamente pari a circa 375 mila euro. Il consiglio di gestione della nostra Cooperativa, dopo avere verificato il forte incremento dei costi di Confidi Servizi, a cui non ha fatto seguito una crescita corrispondente in termini di qualità e quantità dei servizi

resi, ha assunto l'estate scorsa la decisione di riportare sotto il presidio diretto e interno la maggiore parte dei servizi gestiti da quel consorzio. Nell'esercizio 2011 da questa scelta discenderà un concreto beneficio, sia in termini di minori costi di gestione che in termini di miglioramento delle attività "internalizzate". La gestione diretta di quasi tutte le funzioni aziendali in precedenza affidate a Confidi Servizi produrrà un forte beneficio sul conto economico, oltre che l'indispensabile e auspicato presidio diretto sui costi amministrativi interni.
La **gestione caratteristica** evidenzia in definitiva un forte scostamento negativo (-425 mila euro) rispetto al risultato dell'anno precedente. Esso sottolinea la necessità di aumentare i volumi di garanzie lavorate per raggiungere il punto di equilibrio della struttura, che si stima essere compreso, in termini di valore di portafoglio, tra 150 e 200 milioni di euro di garanzie.
A questo proposito il consiglio di amministrazione ha già elaborato un *budget* relativo all'esercizio 2011 che contiene forti elementi di discontinuità e innovazione, mirati, in primo luogo, a garantire alla struttura centrale tutti i presidi professionali indispensabili per la transizione al mercato degli intermediari vigilati e, in secondo luogo, ad implementare un impegnativo sforzo di ristrutturazione del profilo aziendale, che avrà come termine obbligato il ridimensionamento delle spese e il miglioramento del rapporto tra attività e costi.
La **gestione finanziaria** ha registrato un decremento rispetto al 2009, dovuto al calo dei tassi di rendimento.
Anche la **gestione del rischio** ha subito un incremento negativo, pari a 79 mila euro. Sul risultato influisce soprattutto l'importo dell'accantonamento (circa 362 mila euro) necessario per fare fronte alla politica di copertura dei rischi fisiologici del portafoglio garanzie. Il costo di tale politica è molto più oneroso laddove la Cooperativa non dispone di fondi rischi di origine pubblica per la copertura delle perdite su finanziamenti.
Infine la **gestione straordinaria** evidenzia un risultato positivo di oltre 430 mila euro, dovuto prevalentemente ai contributi dei Fondi mutualistici per la cooperazione.

I debiti a breve sono ampiamente coperti dalle liquidità presenti nei conti correnti disponibili.

3) Esame delle politiche della società per la gestione dei rischi

Il patrimonio ed i fondi rischi di Cooperfidi Italia al 31.12.2010 ammontano a 36,5 milioni di euro, con incremento di circa 11 milioni di euro rispetto al 31.12.2009, e risultano così suddivisi:

	31.12.2010	*31.12.2009*
FONDI RISCHI PER GARANZIE PRESTATE (compreso Antiusura)	26.742.685	17.463.632
CAPITALE SOCIALE	5.975.643	4.777.922
RISERVE INDIVISIBILI	2.507.821	2.507.822
RISERVE FONDI RISCHI INDISPONIBILI	2.347.500	1.049.056
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	80.537	80.537

UTILI / PERDITE PORTATI A NUOVO	-212.657	-15.774
UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO	-617.899	-196.883
Totale	**36.823.630**	**25.666.312**

La maggior parte dei fondi rischi iscritti in bilancio possiedono un vincolo di destinazione e possono essere utilizzati a supporto delle garanzie rilasciate in determinati territori per le cooperative che svolgono specifiche attività.

Oltre a quelli precedentemente indicati, in bilancio troviamo appositi fondi costituiti da enti Terzi (principalmente camere di Commercio) per 135 mila € erogati al fine di abbattere i tassi d'interesse sui finanziamenti erogati dalla banche alle cooperative socie. Tali importi vengono interamente versati dalla società alle cooperative che ne fanno esplicita richiesta.

La classificazione e la gestione del patrimonio e dei fondi rischi seguono la necessità di garantire copertura alle diverse tipologie di rischio derivanti da:

- perdite su finanziamenti revocati ed escussioni attivate da parte degli istituti finanziatori;
- perdite attese su finanziamenti *in bonis*;
- perdite inattese su finanziamenti *in bonis*.

Le risorse della Cooperativa destinate a far fronte alle diverse tipologie di rischio sono rigidamente separate tra loro.

In particolare:

- le posizioni su finanziamenti revocati o in contenzioso trovano copertura in appositi "fondi rischi per garanzie in corso di escussione" e "fondi di svalutazione crediti", costituiti mediante accantonamenti e svalutazioni del valore dell'esposizione al momento della revoca e della richiesta di escussione da parte degli istituti di credito: accantonamenti e svalutazioni prevedono sempre un valore di rettifica pari al 100% dell'importo escusso, secondo la linea di prudenza che gli organi di amministrazione hanno assunto in sede di bilancio 2009 e confermato in sede di bilancio 2010;

- la copertura del rischio di credito su finanziamenti *in bonis*, per fare fronte alle perdite future stimate sul portafoglio in essere, è garantita mediante il collegamento, istituito nei sistemi informativi aziendali, di ogni operazione di garanzia ad uno o più fondi rischi disponibili per la copertura delle perdite su finanziamenti *in bonis*. Tale copertura è assicurata mediante:

a. i "fondi rischi" per la copertura delle perdite, nella disponibilità di Cooperfidi Italia e destinabili a copertura delle perdite, con una percentuale di copertura non inferiore all'8% (moltiplicatore pari a 12,5);

b. i "fondi fisiologici" costituiti mediante appositi accantonamenti, cui sono collegati i finanziamenti che non trovano allocazione nei "fondi rischi" per la copertura delle perdite (di cui al punto a).

La consistenza dei “fondi rischi” e dei “fondi fisiologici” rispetto al valore ponderato delle garanzie rilasciate su finanziamenti *in bonis* è oggetto di costante controllo da parte della funzione di controllo del rischio e sottoposta alla valutazione periodica degli organi di amministrazione. In particolare il livello di copertura dei “fondi fisiologici” è stato rideterminato sulla base dell’aggiornamento dei dati storici sul contenzioso relativi all’anno 2010.

La metodologia utilizzata dal consiglio di amministrazione per la copertura del rischio è molto prudenziale, implicando un importante sforzo per garantire la copertura totale dei rischi occorsi. Essa giustifica una parte consistente del risultato negativo finale della gestione, determinato dalla volontà di garantire la necessaria e prudente copertura dei rischi.

Riteniamo, con l’accantonamento di tali importi, di avere adeguatamente garantito la copertura delle perdite che si potranno manifestare in futuro sull’intera operatività oggi in essere;

- la copertura del rischio su perdite inattese è garantita dal cosiddetto “patrimonio di vigilanza” della società, ovvero dalle risorse nella piena disponibilità della Cooperativa (che dunque rispettano i requisiti previsti dalla circolare di Banca d’Italia n. 216/96) e che non sono impegnate nella copertura del rischio di credito su posizioni revocate o *in bonis* (trattandosi quindi di risorse completamente “libere”).

Nel corso del 2010 la funzione di controllo del rischio ha provveduto a identificare i rischi di primo pilastro, definiti dalla normativa di Banca d’Italia contenuti nella Circolare n. 216/96, e successivamente a stimare il requisito patrimoniale a fronte di tali rischi.

Le famiglie di rischio individuate sono: 1) rischi di credito (rischio di controparte); 2) rischi di mercato; 3) rischi operativi.

Con riferimento al rischio di credito, la stima del requisito patrimoniale di Cooperfidi Italia, pari al 6% delle esposizioni ponderate per il rischio (metodologia *standard* semplificata), risulta uguale ad euro 5.982.486.

Con riferimento al rischio di mercato, Cooperfidi Italia non è tenuto al calcolo del requisito patrimoniale in quanto il totale del portafoglio di negoziazione è inferiore ai 15 milioni di euro.

Con riferimento al rischio operativo, il requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi viene calcolato utilizzando il Metodo Base (*BIA - Basic Indicator Approach*): esso consiste nell’applicazione di un coefficiente del 15% alla media triennale dell’indicatore rilevante (Margine di Intermediazione). La stima di Cooperfidi relativa al requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo risulta pari ad euro 221.446.

Cooperfidi Italia, a fronte di un requisito patrimoniale complessivo di euro 6.203.931, dispone di un patrimonio di vigilanza stimato di euro 8.238.016, così determinato:

- capitale sociale: euro 5.975.643;
- riserve: euro 2.043.357;
- utili/perdite a nuovo: euro -212.657;
- riserve fondi rischi indisponibili: euro 1.049.573;
- utile/perdita di esercizio: -617.899.

Il capitale “libero” (*free capital*) disponibile per ulteriori finanziamenti è pari ad euro 2.034.085.

E' opportuno ricordare in questa sede che l'assemblea straordinaria dei soci, in data 21 dicembre 2010, ha deliberato l'emissione di strumenti finanziari, fino ad un importo massimo di euro 10 milioni, finalizzati al rafforzamento del patrimonio di vigilanza della nostra Società. Con la raccolta di queste risorse riteniamo di potere fare fronte alle aspettative di crescita dei volumi di finanziamenti garantiti nel prossimo triennio.

4) Informazioni sull'ambiente e sul personale

L'organizzazione aziendale della Cooperativa prevede l'accentramento delle attività direzionali e di *management* nella sede operativa di Bologna. In particolare in essa sono insediate la direzione generale, l'ufficio di segreteria e amministrazione, l'ufficio di controllo del rischio e di conformità, l'ufficio centrale garanzie.

Nelle sedi territoriali sono invece insediati gli uffici cui spettano i compiti di raccolta e di istruttoria delle pratiche di finanziamento.

I dipendenti di Cooperfidi Italia al 31.12.2010 sono 18, tutti inquadrati, a partire dal 1° luglio 2010 in base al CCNL dei "Quadri direttivi e del personale delle aree professionali delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali Artigiane", stipulato in Roma il 16 luglio 2008 tra "Federcasse - Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane" e le OO.SS. rappresentative dei lavoratori. I 18 dipendenti sono così inquadrati:

Inquadramento	*Numero*
Quadri	1
Impiegati 3ª area professionale	8
Impiegati 2ª area professionale	8
Apprendista	1
Totale	**18**

Si segnala che il numero dei dipendenti come sopra indicato include 2 unità con rapporti di lavoro a tempo determinato e 2 unità con rapporti a tempo parziale.

Cooperfidi Italia ai sensi delle disposizioni di cui all'Art. 34 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, ha inoltre redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), per definire le politiche di sicurezza in materia di trattamento di dati personali.

Il documento fornisce informazioni relative al trattamento dei dati sensibili con cui il personale viene a contatto e relative ai rischi connessi all'utilizzo degli strumenti e delle attività con le quali viene effettuato il trattamento dei dati.

La documentazione cartacea di Cooperfidi Italia è conservata in appositi armadi dotati di chiavi.

Per ogni *computer* è previsto l'uso del salvaschermo con *password* o il bloccaggio del PC in caso di allontanamento dalla postazione dell'utente. Il DPS è stato predisposto integralmente nel 2010 data la natura di soggetto neo costituito.

5) Principali attività di carattere organizzativo svolte nel corso dell'esercizio

A partire dall'atto di costituzione di Cooperfidi Italia, avvenuto il 16 dicembre 2009, è stato immediatamente necessario intervenire sugli assetti organizzativi per adeguarli ad una struttura di carattere nazionale e in vista dell'*iter* di iscrizione all'elenco (ora albo) degli intermediari vigilati.

Tali attività hanno avuto come contenuto e obiettivi:

• la definizione e la redazione delle procedure e dei regolamenti interni;

• la formazione del personale sulle procedure operative uniche relative ai modelli di valutazione del merito creditizio;

• la costituzione delle sedi centrali (sede legale a Roma e sede operativa a Bologna) e il coordinamento operativo delle sedi territoriali confluite;

• la migrazione dei sistemi informativi preesistenti nel nuovo sistema informativo unico;

• la ridefinizione dei rapporti operativi con la società Confidi Servizi, di cui Cooperfidi Italia ha ereditato la partecipazione (precedentemente detenuta da Cooperfidi Emilia Romagna), in base agli obiettivi di raccordo operativo - territoriale su scala nazionale e di coordinamento da parte delle funzioni operative centrali (sistemi informativi, amministrazione, ufficio legale).

Per rafforzare l'elemento direzionale e di coordinamento delle struttura aziendale, a partire dal 5 maggio 2010, è stata inserita la figura del direttore generale, col compito di dare efficacia ed efficienza ai rapporti funzionali tra le strutture operative territoriali, le strutture operative centrali e gli organi di amministrazione.

I rapporti funzionali e contrattuali con il personale dipendente sono stati ridefiniti, riassegnando ruoli e responsabilità in relazione alla nuova configurazione aziendale, e definendo l'inquadramento di ogni dipendente in base ai livelli previsti dal contratto nazionale del credito cooperativo.

Altro versante, non meno importante, dell'attività svolta da Cooperfidi Italia nel corso del 2010 (e tutt'ora in corso), è rappresentato dal rapporto con i soggetti finanziatori, che hanno potuto beneficiare della riduzione delle controparti di riferimento (centralizzazione dei rapporti preesistenti in un unico soggetto giuridico), del miglioramento dello *standing* creditizio della controparte (migliore patrimonializzazione del nuovo soggetto, anche a seguito dei conferimenti previsti), della possibilità di utilizzare, per i propri prodotti finanziari, un canale distributivo unico attivo su tutto il territorio nazionale. Ad essi Cooperfidi Italia ha proposto la sottoscrizione di una nuova convenzione valida su tutto il territorio nazionale. Nella seconda parte del 2010 e nei primi mesi del 2011 sono state sottoscritte nuove convenzioni con il gruppo Banca Intesa, con il gruppo MPS, con UGF Banca, con Banca Popolare di Milano, con Banca Etica, con il gruppo "Banco Popolare", con

CFI, nonché con diverse federazioni regionali delle banche di credito cooperativo. A breve saranno siglati gli accordi contrattuali con il gruppo Unicredit e con BNL.

La seconda parte del 2010 è stata anche condizionata dall'esigenza di portare a termine il processo di configurazione societaria e aziendale. E' stato necessario procedere alla ridefinizione del sistema di governo della società, per renderlo pienamente adeguato ai requisiti previsti dalla normativa di vigilanza degli intermediari, e al rafforzamento ulteriore di alcune funzioni di *management* essenziali per garantire il pieno presidio dei rischi connessi alle procedure operative e alle attività di rilascio delle garanzie.

Nei mesi di luglio e agosto è stato elaborato il documento di pianificazione aziendale ed economico-finanziaria da allegare alla domanda di iscrizione all'elenco degli intermediari finanziari.

In quella sede sono state assunte alcune decisioni, di carattere societario e organizzativo, quali:

• l'adozione del sistema di amministrazione "tradizionale", in luogo di quello "duale" precedentemente scelto, per meglio rispondere alle esigenze di *governance* richieste dalle disposizioni di vigilanza (deliberata dall'assemblea straordinaria del 21 dicembre 2010);

• l'emissione di strumenti finanziari sotto forma di "strumenti innovativi di capitale" per consentire un'adeguata patrimonializzazione della società, in particolare coerente con i tassi di crescita attesi dei volumi di garanzie (deliberata dall'assemblea straordinaria del 21 dicembre 2010);

• la semplificazione delle procedure statutarie per la convocazione e lo svolgimento delle assemblee straordinarie (deliberata dall'assemblea straordinaria del 21 dicembre 2010);

• l'*internalizzazione* delle funzioni di amministrazione, controllo del rischio e conformità, precedentemente affidate a Confidi Servizi, al fine di garantire il pieno presidio su funzioni e attività fondamentali per la corretto funzionamento aziendale. Per il presidio degli uffici sono state già selezionate e assunte le relative risorse, dotate di competenze ed esperienza adeguate.

Il piano di lavoro, programmato nei mesi di agosto e settembre, è stato completato con successo entro i termini previsti.

Il 27 agosto 2010, in ottemperanza alla normativa di vigilanza, Cooperfidi Italia ha presentato a Banca d'Italia la documentazione completa per l'iscrizione all'elenco speciale (ora albo) degli intermediari finanziari ex art. 107 d.lgs. 385/93.

La relazione sull'organizzazione ha messo in evidenza il programma di modifica degli assetti di *governance* cui sopra si accennava, con il passaggio dal sistema "duale" al sistema "tradizionale". In base a questa previsione gli uffici di Banca d'Italia, con lettera datata 15/12/2010, hanno comunicato a Cooperfidi Italia la necessità di presentare una nuova domanda di iscrizione con "documentazione completa relativa alle modifiche prospettate nell'assetto di governo aziendale, nell'organizzazione e nelle regolamentazione interna" . La nuova documentazione è in corso di elaborazione ed è prevista la sua presentazione agli uffici di Banca d'Italia entro la fine del mese di maggio.

Questa breve rassegna delle attività, svolte nel primo anno per dare forma ed efficacia alla nuova configurazione aziendale, rende evidente la pressione organizzativa che la gestione della transizione e dell'aggregazione ha comportato sulle strutture operative e produttive di Cooperfidi Italia. Nonostante ciò le sedi territoriali hanno sempre continuato a svolgere la loro funzione di supporto nei confronti del tessuto imprenditoriale cooperativo in un momento delicatissimo, dovuto alla crisi in corso, sotto il profilo della gestione degli assetti finanziari delle imprese. La risposta operativa di Cooperfidi Italia è stata gradualmente e progressivamente conformata all'adozione di nuovi *standard* regolamentari sempre più rigorosi e omogenei. Nonostante questo il volume del portafoglio delle garanzie è stato incrementato del 7,12%.

6) Eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2011, anche per soddisfare le esigenze organizzative richieste dalla prossima iscrizione all'albo degli intermediari vigilati previsto dal Tulb, nonché per portare a termine il processo di "internalizzazione" delle funzioni di *management* precedentemente affidate in *outsourcing* alla partecipata Confidi Servizi scrl, Cooperfidi Italia ha proceduto all'assunzione di nuovi profili professionali. In particolare sono stati assunti il responsabile dell'ufficio di Amministrazione (con l'inserimento in organico di una persona che per molti anni ha ricoperto analogo ruolo in un confidi), il responsabile delle funzioni di *risk controlling* e *compliance*, un addetto in contabilità.

Altro fatto rilevante è l'adozione, da parte del consiglio di amministrazione della Cooperativa, del nuovo regime commissionale, in vigore dal mese di febbraio 2011, che adegua le commissioni alla necessità di copertura dei costi operativi e delle perdite attese sui finanziamenti garantiti. Il nuovo regime commissionale dovrebbe garantire la sostenibilità economico-finanziaria della Società negli anni a venire.

7) Previsioni sull'andamento futuro della gestione

Il ruolo di Cooperfidi Italia, con il protrarsi della crisi economica, continua ad essere anche nel corso del 2011, di fondamentale importanza per l'accesso al credito delle piccole e medie imprese cooperative.

Nei primi mesi del 2011 l'attività di Cooperfidi Italia registra un aumento dell'operatività rispetto all'anno precedente sia per l'importo totale delle pratiche deliberate, che per il numero delle richieste di finanziamento.

Si segnala che nel periodo compreso tra gennaio e marzo 2011 il consiglio di amministrazione ha deliberato su 124 pratiche di garanzia per un valore complessivo, in termini di garanzie deliberate, pari ad euro 12,1 milioni di euro, a fronte di finanziamenti richiesti per euro 27,6 milioni di euro. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso si registra un incremento, in termini di volumi garantiti, pari al 130%.

Gli organi di governo di Cooperfidi ritengono che la trasformazione in Intermediario vigilato, che auspichiamo avvenga entro il 2011, rappresenti il tassello mancante per continuare a svolgere questo compito in modo sempre più efficace per le imprese socie.

Il risultato negativo registrato nell'esercizio 2010, oltre ad essere il frutto di un fisiologico momento di assestamento della struttura operativa, sottoposta per due anni ad un incessante *stress* organizzativo dovuto alle procedure anteriori e posteriori alla fusione, è stato allo stesso tempo prontamente interpretato e raccolto dal consiglio di amministrazione come un segnale allarmante di perdita di efficienza da parte della stessa struttura aziendale.

A seguito di ciò, il consiglio di amministrazione ha approvato, nell'ambito del progetto di *budget* per l'esercizio 2011, un severo programma di ristrutturazione incardinato sulla massima efficienza degli uffici centrali di amministrazione e gestione, sulla definizione di una rete basata su 4 sedi territoriali e sull'aumento della numerosità delle pratiche lavorate per addetto. Il lavoro di ristrutturazione costituisce altresì la base di partenza per la programmazione triennale delle attività che è in corso di elaborazione nell'ambito della redazione della domanda di iscrizione da presentare a Banca d'Italia.

8) Progetto di copertura della perdita di esercizio.

L'esercizio 2010 si chiude con una perdita di esercizio di euro 617.899 che si chiede all'Assemblea di riportare agli esercizi successivi.

Si fa presente comunque che le riserve presenti in bilancio, che possono essere utilizzate per la copertura delle perdite di esercizio, sono ampiamente superiori alla perdita conseguita.

Il Presidente

Mauro Gori

COOPERFIDI ITALIA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

Importi espressi in unità di Euro

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31.12.2010 parziali	31.12.2010 totali	31.12.2009 parziali	31.12.2009 totali
10	**CASSA E DISPONIBILITA'**		38.289		8.819
20	**CREDITI DISP. V/ENTI CREDITIZI**		5.780.541		6.412.449
	depositi disponibili c/o banche	5.681.331		6.412.449	
	pronti contro termine	99.210		0	
21	**CREDITI INDISP. V/ENTI CREDITIZI**		19.343.568		11.145.993
	depositi indisponibili c/o banche	19.343.568		10.547.453	
	pronti contro termine	0		598.540	
30	**CREDITI DISP. V/ENTI FINANZIARI**		1.567.935		1.574.313
	depositi disponibili C.C.F.S.	1.567.935		1.574.313	
31	**CREDITI INDISP. V/ENTI FINANZIARI**		484.084		478.867
	depositi indisponibili C.C.F.S.	484.084		478.867	
40	**CREDITI V/CLIENTELA**		135.541		220.722
	crediti v/clienti - fatture da emettere	15.562		17.524	
	crediti v/soci	119.979		203.198	
41	**CREDITI PER INTERVENTI IN GARANZIA**		0		0
	crediti v/clienti per surrogazione	0		0	
50	**OBBL. E TITOLI A REDDITO FISSO DISPONIBILI**		2.964.030		665.018
	obbligazioni	1.115.558		301.313	
	titoli di stato	348.472		363.705	
	certificati di deposito	1.500.000		0	
51	**OBBL. E TITOLI A REDDITO FISSO INDISPONIBILI**		4.679.975		4.963.691
	obbligazioni	2.092.757		2.175.611	
	titoli di stato	2.142.078		2.210.928	
	titoli a pegno	445.140		577.152	
60	**AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE**		2.156.886		1.063.672
	fondi comuni monetari	2.156.886		259.990	
	GPF Bcc Lazio	0		802.139	
	azioni	0		1.543	
70	**PARTECIPAZIONI**		649.053		622.903
	partecipazioni	649.053		622.903	
90	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		63.033		38.247
	software e licenze	4.002		5.061	
	sito web	4.043		8.854	

	oneri pluriennali	54.988		24.332	
100	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		433.854		432.288
	immobili	357.430		368.033	
	mobili e arredi	55.051		49.639	
	macchine elettroniche	20.311		14.464	
	cellulare	368		152	
	impianti	694		0	
110	**CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO**		24.234		37.912
	soci c/sottoscrizione	24.234		37.912	
130	**ALTRE ATTIVITA'**		2.026.135		1.209.761
	crediti v/Enti	1.335.160		351.037	
	crediti v/Erario	72.598		261.895	
	altri crediti	618.377		596.829	
140	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**		91.858		80.978
	ratei attivi	89.483		75.444	
	risconti attivi	2.375		5.534	
170	**PERDITA D'ESERCIZIO**		617.899		196.883
	TOTALE ATTIVO		41.056.915		29.152.516

	PASSIVO	**31.12.2010**		**31.12.2009**	
10	**DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI**		0		114
	c/c passivi	0		114	
30	**DEBITI VERSO CLIENTELA**		209.447		280.439
	soci c/anticipi	34.445		25.989	
	debiti verso soci	175.002		254.450	
50	**ALTRE PASSIVITA'**		1.204.523		1.121.748
	debiti tributari	51.922		40.963	
	fornitori	119.321		74.780	
	fornitori c/fatture da ricevere	414.703		273.430	
	debiti v/dipendenti	35.010		9.371	
	debiti v/dipendenti per oneri differiti	24.374		12.979	
	debiti v/collaboratori	41.697		17.834	
	debiti diversi	49.831		46.408	
	debiti previdenziali ed assistenziali	26.036		20.206	
	versamento quota fondo interconsortile	91.629		75.777	
	finanziamenti infruttiferi dai fondi mutualistici	350.000		550.000	
60	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**		15.158		6.794
	ratei passivi	0		349	
	risconti passivi	15.158		6.445	
70	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		47.332		19.943
80	**FONDI RISCHI ED ONERI**		135.290		157.844
	fondi abbattimento tassi	133.267		155.821	

	fondi imposte e tasse	2.023		2.023	
81	**FONDI RISCHI PER GARANZIE PRESTATE**		26.742.685		17.463.632
	fondi rischi antiusura	267.754		217.687	
	fondi rischi per garanzie prestate	26.474.931		17.245.945	
110	**PASSIVITA' SUBORDINATE**		271.200		271.200
	passività subordinate	271.200		271.200	
111	**DEPOSITI CAUZIONALI DEI SOCI**		1.732.436		1.431.239
	fondo rischi soci	1.732.436		1.431.239	
120	**CAPITALE SOCIALE**		5.975.643		4.777.922
	capitale sociale soci cooperatori	2.343.651		2.388.434	
	capitale sociale soci sovventori	3.631.992		2.389.488	
140	**RISERVE INDIVISIBILI**		2.507.821		2.507.822
	riserva legale	854.817		854.817	
	riserva straordinaria	1.104.015		1.104.015	
	altre riserve	3.989		3.989	
	strumenti finanziari	545.000		545.000	
	riserva da arrotondamenti Euro	0		1	
141	**RISERVE FONDI RISCHI INDISPONIBILI**		2.347.500		1.049.056
	riserve fondi rischi indisponibili	2.347.500		1.049.056	
150	**RISERVE DI RIVALUTAZIONE**		80.537		80.537
	riserve di rivalutazione	80.537		80.537	
160	**UTILI E (PERDITE) PORTATI A NUOVO**		-212.657		-15.774
	perdite portate a nuovo	-212.657		-15.774	
	TOTALE PASSIVO		41.056.915		29.152.516

GARANZIE E IMPEGNI

		31.12.2010		31.12.2009	
		parziali	totali	parziali	totali
10	**GARANZIE RILASCIATE**				
	BANCHE PER GARANZIE PRESTATE		86.871.666		78.029.178
	FIDEJUSSIONI SU CONTRIBUTI RICEVUTI		94.500		94.500
	TOTALE GARANZIE RILASCIATE		**86.966.166**		**78.123.678**
	DI CUI IN SOFFERENZA		3.286.891		2.767.137
11	**GARANZIE RICEVUTE**				
	CONTROGARANZIE		4.614.620		5.003.145
	TOTALE GARANZIE RICEVUTE		**4.614.620**		**5.003.145**
20	**IMPEGNI**				

GARANZIE DELIBERATE MA NON ANCORA EROGATE	8.615.216	6.245.250
CONTRATTI P.C.T.	99.391	599.022
TOTALE IMPEGNI	**8.714.607**	**6.844.272**

CONTO ECONOMICO

	COSTI	**31.12.2010**		**31.12.2009**	
10	**INTERESSI PASSIVI E ONERI ASS.**		1.521		2.259
	interessi passivi di c/c	16		347	
	interessi passivi diversi	79		495	
	scarti passivi di emissione titoli	1.426		1.417	
20	**COMMISSIONI PASSIVE**		28.340		40.193
	oneri bancari	25.304		31.075	
	commissioni passive	3.036		9.118	
30	**PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE**		84.142		39.401
	svalutazione titoli	73.721		37.350	
	perdite su titoli	10.421		2.051	
40	**SPESE AMMINISTRATIVE**		1.909.780		1.417.188
	a) spese per il personale				
	di cui:	672.355		256.633	
	salari e stipendi	500.088		188.485	
	contributi previdenziali assistenziali	114.608		48.209	
	trattamento di fine rapporto	29.266		12.385	
	altri oneri per il personale	28.393		7.554	
	b) altre spese aministrative	1.237.425		1.160.555	
50	**RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOB. IMMATERIALI E MATERIALI**		48.417		31.560
	ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.078		14.718	
	ammortamento immobilizzazioni materiali	25.339		16.842	
60	**ALTRI ONERI DI GESTIONE**		64.795		95.131
	spese varie	5.277		9.464	
	quote associative	11.800		33.137	
	irap competenza	28.923		14.050	
	ici	1.600		667	
	imposte e tasse	1.326		10.827	
	quota annuale fondo interconsortile	15.851		20.608	
	iva indetraibile	0		6.351	
	abbuoni e sconti passivi	18		27	

80	**ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI**		11.221.117		976.744
	accantonamenti ai fondi rischi	11.218.111		940.014	
	accantonamento interessi a fondi abbattimento tassi	3.006		36.730	
90	**RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTO PER GARANZIE E IMPEGNI**		1.546.392		1.415.288
	perdite per insolvenze e svalutazione crediti	1.183.878		1.009.436	
	perdite attese	362.514		405.852	
100	**RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBLIZZAZIONI FINANZIARIE**		0		10.000
	perdite su partecipazioni	0		10.000	
110	**ONERI STRAORDINARI**		93.494		42.537
	sopravvenienze passive	93.494		42.297	
	minusvalenze	0		240	
	TOTALE A PAREGGIO		14.997.998		4.070.301

	RICAVI	**31.12.2010**		**31.12.2009**	
		parziali	totali	parziali	totali
10	**INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI DI CUI :**		413.638		466.497
	interessi attivi su c/c bancari	191.321		240.367	
	interessi attivi lordi e proventi su titoli	219.898		224.685	
	scarti attivi di emissione titoli	2.419		1.445	
20	**DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI**		0		5.824
	dividendi da partecipazioni	0		5.824	
31	**CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI DI GARANZIA MUTUALISTICA**		12.109.582		1.966.091
	contributi di terzi a fondo rischi	10.971.546		893.444	
	corrispettivi per prestazioni di garanzia	1.138.036		1.072.647	
40	**PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZ. SU TITOLI NON IMMOBILIZATI**		34.874		16.948
	plusvalenze su rimborsi/vendite titoli	9.532		5	
	rivalutazione titoli	25.342		16.943	
50	**RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI**		1.089.758		1.009.436
	utilizzo fondo rischi	1.089.758		1.009.436	
70	**ALTRI PROVENTI DI GESTIONE**		710.711		220.225
	contributi in conto esercizio di terzi	486.178		54.415	

	recuperi per insolvenze	208.052		46.570	
	ricavi diversi	16.471		119.045	
	abbuoni e sconti attivi	10		195	
80	**PROVENTI STRAORDINARI**		21.536		188.397
	sopravvenienze attive	21.525		61.703	
	sopravvenienze attive su commissioni	0		126.693	
	plusvalenze	11		1	
140	**PERDITA D'ESERCIZIO**		617.899		196.883
	TOTALE RICAVI		14.997.998		4.070.301

Il Presidente
Mauro Gori

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2010 REDATTO

IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. N. 87 del 1992

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, di cui la presente Nota integrativa è parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto conformemente al D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva CEE n. 635/86 sui conti annuali e consolidati delle Banche e delle altre Istituzioni Finanziarie.
I Confidi sono stati assoggettati alla redazione del bilancio di esercizio secondo questa normativa che presenta aspetti difformi rispetto alla disciplina dettata per le società che svolgono attività industriale e/o commerciale (D. Lgs. 127/91).
Sono state seguite inoltre le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia con il provvedimento datato 31/07/1992, recante le: "Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari".
Il bilancio viene presentato secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia ed adattato al fine di esprimere con maggiore chiarezza, nel rispetto del principio fondamentale previsto dall'art. 7 del D.P.R. 87/92, della prevalenza della sostanza sulla forma, la peculiarità della gestione dei Confidi sia a livello patrimoniale che economico.
In particolare non sono state utilizzate le voci previste dallo schema di bilancio contraddistinte dal n. 80 e dal n. 120 dell'attivo e n. 40 del passivo in quanto incompatibili con la natura giuridica e con le norme statutarie dei Confidi.
Sono state aggiunte le voci n. 21, 31, 41 e 51 dell'attivo, n. 81 e n. 111 del passivo, n. 31 dei ricavi oltre alla voce 11 per le garanzie ricevute, per rappresentare elementi significativi che caratterizzano l'attività del Confidi secondo quanto previsto dall'art. 6 della citata legge; esse trovano adeguato commento nella Nota Integrativa.

Si ricorda inoltre che il presente bilancio è redatto in unità di Euro, provvedendo ad arrotondare le sottovoci trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori a 50 centesimi, così come disposto dal provvedimento della Banca d'Italia del 6 novembre 1998, accantonando le eventuali differenze di stato patrimoniale in una riserva denominata "riserva da conversione Euro" o di conto economico fra i proventi e/o oneri straordinari in apposite voci denominate "arrotondamenti Euro". Queste voci sono state imputate extra-contabilmente senza influire sul risultato d'esercizio.

La presente Nota integrativa si compone di quattro parti:

1) I principi generali di bilancio ed i criteri di valutazione;
2) Le informazioni sullo Stato Patrimoniale;
3) Le informazioni sul Conto Economico;
4) Le altre Informazioni.

1. PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, in particolare del D. LGS. 87/92 di attuazione della Direttiva CEE n. 635/86.
Nella presente nota integrativa sono stati evidenziati gli incrementi ed i decrementi subiti nel corso dell'ultimo esercizio dalle poste patrimoniali di maggiore importanza, al fine di dare una rappresentazione dinamica e non solo statica della situazione patrimoniale della Cooperativa.

L'art. 13, comma 46, del D.L. 269/2003 dispone che gli avanzi di gestione accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti il patrimonio netto dei confidi concorrano alla formazione del reddito nell'esercizio in cui la riserva o il fondo sia utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dall'aumento del capitale sociale. Il comma 46 dispone inoltre che per i Confidi il reddito di impresa venga determinato senza apportare al risultato netto del conto economico le eventuali variazioni in aumento conseguenti all'applicazione dei criteri indicati nel Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 917/86); pertanto si è provveduto a ridurre la perdita d'esercizio conseguita delle riprese fiscali non previste dal Testo Unico e cioè, nel nostro caso, sull'Irap, sull'Ici e sulla quota indeducibile dell'ammortamento degli uffici.
Il risultato di tale operazione ha comportato un reddito fiscale negativo sul quale ovviamente non è stata calcolata l'Ires.
Ricordiamo che per l'anno 2010 l'aliquota Ires è pari al 27,5%.

L'Irap viene calcolata secondo il cosiddetto "metodo retributivo" che assoggetta ad imposizione le spese per il personale dipendente, i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e le prestazioni occasionali di lavoro autonomo.
Si è provveduto a ripartire territorialmente la base imponibile in funzione della regione di produzione, alla quale è stata applicata l'aliquota corrispondente determinata in base alle varie normative Regionali.

La valutazione delle voci di bilancio e' stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della cooperativa; i ricavi sono inclusi solo se maturati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e dei costi anche se conosciuti successivamente.
I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni degli articoli 6 e seguenti del D. Lgs. 87/92; in particolare i principi ed i criteri adottati sono i seguenti:

Cassa e disponibilità
Sono valutate al valore nominale.

Crediti ed altre attività
I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.
Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine, che prevedono l'obbligo da parte del cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, la contabilizzazione avviene tramite l'iscrizione del prezzo di acquisto come credito verso il cedente.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso
I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il prezzo di costo ed il valore attribuibile in base all'andamento del mercato. Il costo originario è corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.
Ricordiamo che per la valutazione di detti titoli, si sono considerati anche gli eventuali scarti di emissione, rapportati alla durata temporale del possesso degli stessi, ed imputati per competenza nel periodo considerato.

Fra le obbligazioni e gli altri titolo a reddito fisso sono stati compresi anche obbligazioni e titoli di stato con una variabilità della cedola ancorata all'andamento dei tassi di riferimento per il motivo che l'estinzione dei suddetti titoli dovrebbe avvenire comunque al valore nominale. La variabilità dell'investimento è quindi limitata ad un possibile differenziale del tasso di riferimento ma non dovrebbe incidere sul recupero del valore nominale del titolo.

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile
La voce comprende gli investimenti in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari valutati al minore fra costo di acquisto e presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni
Le partecipazioni, in quanto immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto con eventuale obbligo di svalutazione qualora si verifichi una perdita di valore da ritenersi durevole. Tale svalutazione non può essere mantenuta se sono venuti meno i motivi che l'hanno determinata. Nel 2010 non sono state effettuate svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Tali immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti.
Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in base alle seguenti aliquote:

Software e licenze	20%
Sito web	20%
Oneri pluriennali	20%

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate con una rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi in base alle seguenti aliquote:

Immobili	3%
Mobili e arredi (Emilia Romagna/Campania/Toscana)	12%
Mobili e arredi (Lazio /Lombardia Confircoop/Toscana)	20%
Mobili e arredi (Calabria/Molise)	15%
Macchine elettroniche ufficio (Emilia Romagna)	33,3%
Macchine elettroniche ufficio (Lazio/Lombardia Confircoop/Umbria/Campania/Molise/Toscana)	20%
Cellulare (Emilia Romagna)	33,3%
Cellulare (Lombardia Confircoop)	20%
Attrezzatura varia e minuta e beni < Euro 516,46	100%
Impianti	15%

Per quanto riguarda le aliquote d'ammortamento specifichiamo che sono state mantenute quelle impostate dai vari Confidi territoriali partecipanti alla fusione avvenuta nel 2009, per questo motivo possiamo trovare la stessa categoria di immobilizzazione con aliquote d'ammortamento diverse. La valutazione del periodo di ammortamento di tali immobilizzazioni era infatti stata effettuata dagli organi amministrativi dei singoli Confidi al momento del loro acquisto.

Per i beni acquistati a partire dall'esercizio 2010 è stata applicata la medesima aliquota all'interno della stessa categoria.
Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'aliquota ordinaria viene ridotta alla metà.

Capitale sottoscritto e non versato
La voce soci c/sottoscrizione è valutata al valore nominale.

Ratei e risconti attivi
I ratei attivi accolgono quote di ricavi di competenza dell'esercizio, ma non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio stesso.
I risconti attivi riguardano quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza economica dell'esercizio successivo.
Sia i ratei che i risconti attivi rappresentano quote di ricavi e di costi comuni a due o più esercizi l'entità dei quali, varia in ragione del tempo.

Debiti e altre passività
I debiti e le altre passività sono valutati al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi
I ratei passivi accolgono quote di costi di competenza dell'esercizio, ma non ancora pagati alla chiusura dello stesso.
I risconti passivi riguardano quote di ricavi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica degli esercizi successivi.
Sia i ratei che i risconti passivi rappresentano quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Tale voce evidenzia le quote maturate a tale titolo a favore del personale dipendente secondo le norme contrattuali e di legge. L'importo viene contabilizzato al netto di eventuali anticipazioni concesse, previste dalla legge 297/82.

Fondi rischi ed oneri
I fondi rischi ed oneri includono tutti i fondi costituiti per fronteggiare specifici oneri del Confidi tra i quali l'abbattimento del tasso di interesse a favore dei soci e gli appositi fondi costituiti a fronte di contenziosi fiscali.

Fondi rischi per garanzie prestate
La voce accoglie gli accantonamenti destinati a fronteggiare i rischi relativi alle garanzie prestate nei confronti di soci per finanziamenti dagli stessi ricevuti da banche ed altri enti finanziatori; pertanto tali fondi non sono rettificativi di valori dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti. Tra i fondi rischi sono inclusi anche i fondi erogati dagli Enti pubblici territoriali con vincolo di destinazione relativo al tipo di operatività o alla zona di competenza. Tali fondi sono destinati esclusivamente alla copertura del rischio relativo all'attività di erogazione di garanzie mutualistiche. In definitiva, tali fondi, pur non essendo destinati specificatamente alla copertura di rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio, sono prudenzialmente iscritti in questa voce, anziché nella voce 141, considerando il vincolo di destinazione territoriale e/o operativo che li contraddistingue.

Passività subordinate
Le passività subordinate sono relative a finanziamenti e strumenti finanziari che devono essere restituiti dopo aver pagato gli altri debiti. Sono valutate al loro valore nominale e sono state iscritte tra i debiti in quanto in

parte sono relativi a finanziamenti postergati ed in parte sono relativi a strumenti finanziari per i quali è stato chiesto il rimborso a seguito della fusione.

Depositi cauzionali dei soci
Riguardano i depositi cauzionali, versati in precedenza dai soci, da utilizzare come moltiplicatore per i finanziamenti individualmente ottenibili, e vengono utilizzati solo se per tali somme sussiste l'obbligo di restituzione al buon fine delle operazioni finanziarie.

Capitale sociale
E' composto dalle azioni dei soci cooperatori e dalle azioni dei soci sovventori.

Riserve indivisibili
La voce comprende le riserve legali e straordinarie costituite attraverso l'accantonamento degli utili d'esercizio dei Confidi che hanno partecipato alla fusione avvenuta nel 2009.
Fra le altre riserve sono state incluse le riserve costituite attraverso il trasferimento di quote di capitale sociale nel caso di soci receduti o esclusi per i quali non è previsto il rimborso delle azioni/quote e gli strumenti finanziari emessi dalla cooperativa.

Riserve fondi rischi indisponibili
Si tratta di fondi rischi che sono destinati a coprire il rischio dell'attività di garanzia mutualistica senza con ciò avere vincoli di natura operativa o territoriale. Parte di queste riserve sono state costituite attraverso l'utilizzo delle agevolazione previste dalle leggi finanziarie 2007 e 2008 o analoghe disposizioni di carattere regionale.
Si tratta quindi in sostanza di riserve destinate a coprire qualsiasi tipo di perdita.

Riserve di rivalutazione
La voce evidenzia il saldo di rivalutazione monetaria delle attività patrimoniali conformemente alle leggi in vigore.

Utili e perdite portati a nuovo
Si tratta delle perdite di esercizi precedenti portate a nuovo e non ancora coperte attraverso l'utilizzo di utili o riserve.

Costi e ricavi
I costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio in base alla competenza temporale.

Criterio di determinazione delle commissioni attive
La determinazione delle commissioni attive calcolate sui finanziamenti erogati è avvenuta tenendo conto del criterio di competenza, imputando le commissioni maturate sui finanziamenti erogati entro la fine dell'esercizio.
In particolare il criterio adottato prevede che vengano rilevate le commissioni quando:
1) l'erogazione della garanzia sociale è stata deliberata dalla cooperativa;
2) il finanziamento con garanzia sociale è stato erogato al socio;
3) è maturato per la cooperativa il diritto a ricevere la commissione da parte del socio o del soggetto obbligato alla corresponsione.
La commissione viene calcolata esclusivamente sulla copertura dei costi di gestione pertanto prescinde dal rischio e dalla durata del finanziamento. Per tale motivo la suddetta commissione segue il principio di competenza sopra indicato.

2. COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Le variazioni intervenute nel corso dell'ultimo esercizio tra le poste di bilancio sono dettagliate nella seguente tabella:

	ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009	SCOSTAMENTI
10	CASSA E DISPONIBILITA'	38.289	8.819	29.470
20	CREDITI DISP. V/ENTI CREDITIZI	5.780.541	6.412.449	-631.908
30	CREDITI DISP. V/ENTI FINANZIARI	1.567.935	1.574.313	-6.378
21	CREDITI INDISP. V/ENTI CREDITIZI	19.343.568	11.145.993	8.197.575
31	CREDITI INDISP. V/ENTI FINANZIARI	484.084	478.867	5.217
40	CREDITI V/CLIENTELA	135.541	220.722	-85.181
41	CREDITI PER INTERVENTI IN GARANZIA	0	0	0
50	OBBL. E TITOLI A REDDITO FISSO DISPONIBILI	2.964.030	665.018	2.299.012
51	OBBL. E TITOLI A REDDITO FISSO INDISPONIBILI	4.679.975	4.963.691	-283.716
60	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	2.156.886	1.063.672	1.093.214
70	PARTECIPAZIONI	649.053	622.903	26.150
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	63.033	38.247	24.786
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	433.854	432.288	1.566
110	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO	24.234	37.912	-13.678
130	ALTRE ATTIVITA'	2.026.135	1.209.761	816.374
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	91.858	80.978	10.880
170	PERDITA D'ESERCIZIO	617.899	196.883	421.016
	TOTALE ATTIVO	41.056.915	29.152.516	11.904.399
	PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009	SCOSTAMENTI
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	0	114	-114

30	**DEBITI VERSO CLIENTELA**	209.447	280.439	-70.992
50	**ALTRE PASSIVITA'**	1.204.523	1.121.748	82.775
60	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**	15.158	6.794	8.364
70	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	47.332	19.943	27.389
80	**FONDI RISCHI ED ONERI**	135.290	157.844	-22.554
81	**FONDI RISCHI PER GARANZIE PRESTATE**	26.742.685	17.463.632	9.279.053
110	**PASSIVITA' SUBORDINATE**	271.200	271.200	0
111	**DEPOSITI CAUZIONALI DEI SOCI**	1.732.436	1.431.239	301.197
120	**CAPITALE SOCIALE**	5.975.643	4.777.922	1.197.721
140	**RISERVE INDIVISIBILI**	2.507.821	2.507.822	-1
141	**RISERVE FONDI RISCHI INDISPONIBILI**	2.347.500	1.049.056	1.298.444
150	**RISERVE DI RIVALUTAZIONE**	80.537	80.537	0
160	**UTILI E (PERDITE) PORTATI A NUOVO**	-212.657	-15.774	-196.883
	TOTALE PASSIVITA'	41.056.915	29.152.516	11.904.399

	GARANZIE E IMPEGNI	**31/12/2010**	**31/12/2009**	**SCOSTAMENTI**
10	**GARANZIE RILASCIATE**			
	BANCHE PER GARANZIE PRESTATE	86.871.666	78.029.178	8.842.488
	FIDEJUSSIONI SU CONTRIBUTI RICEVUTI	94.500	94.500	0
	TOTALE GARANZIE RILASCIATE	**86.966.166**	**78.123.678**	**8.842.488**

11	**GARANZIE RICEVUTE**			
	CONTROGARANZIE	4.614.620	5.003.145	-388.525
	TOTALE GARANZIE RICEVUTE	**4.614.620**	**5.003.145**	**-388.525**
20	**IMPEGNI**			
	CONTRATTI P.C.T.	99.391	599.022	-499.631
	GARANZIE DELIBERATE MA NON ANCORA EROGATE	8.615.216	6.245.250	2.369.966
	TOTALE IMPEGNI	**8.714.607**	**6.844.272**	**1.870.335**

	COSTI	**31/12/2010**	**31/12/2009**	**SCOSTAMENTI**
10	**INTERESSI PASSIVI E ONERI ASS.**	1.521	2.259	-738
20	**COMMISSIONI PASSIVE**	28.340	40.193	-11.853
30	**PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE**	84.142	39.401	44.741
40	**SPESE AMMINISTRATIVE**	1.909.780	1.417.188	492.592
50	**RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOB. IMMATERIALI E MATERIALI**	48.417	31.560	16.857
60	**ALTRI ONERI DI GESTIONE**	64.795	95.131	-30.336
80	**ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI**	11.221.117	976.744	10.244.373
90	**RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTO PER GARANZIE E IMPEGNI**	1.546.392	1.415.288	131.104
100	**RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBLIZZAZIONI FINANZIARIE**	0	10.000	-10.000
110	**ONERI STRAORDINARI**	93.494	42.537	50.957
	TOTALE A PAREGGIO	14.997.998	4.070.301	10.927.697

	RICAVI	31/12/2010	31/12/2009	SCOSTAMENTI
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI DI CUI :	413.638	466.497	-52.859
20	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	0	5.824	-5.824
31	CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI DI GARANZIA MUTUALISTICA	12.109.582	1.966.091	10.143.491
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZ. SU TITOLI NON IMMOBILIZZATI	34.874	16.948	17.926
50	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.089.758	1.009.436	80.322
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	710.711	220.225	490.486
80	PROVENTI STRAORDINARI	21.536	188.397	-166.861
140	PERDITA D'ESERCIZIO	617.899	196.883	421.016
	TOTALE A PAREGGIO	14.997.998	4.070.301	10.927.697

o ATTIVITA'

Cassa e disponibilità
La voce include il saldo cassa contante depositato presso le sedi territoriali al 31.12.2010 per Euro 4.769, la cassa assegni/carte di credito per Euro 47, la cassa valori bollati per Euro 58 e la carta prepagata per Euro 33.415.

Crediti disponibili verso enti creditizi
Figurano i crediti disponibili verso gli enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica.
Nelle risorse disponibili confluiscono prevalentemente le quote di adesione e gli avanzi di esercizio costituiti dalle commissioni e dagli interessi a disposizione della cooperativa.

SALDO DEI CONTI CORRENTI DISPONIBILI

N.	BANCA	NUMERO C/C	SALDO
1	BANCA AGCI	4042	3.002.129
2	BANCA ETICA	102564	13.480
3	BANCA ETICA	120500	221.507
4	BANCA ETICA	114775	924
5	BANCA LANCIANO SULMONA	516758	3.207

6	BANCA POPOLARE ANCONA	40448	14.795
7	BANCA POPOLARE ANCONA	65114	36.058
8	BANCA POPOLARE BERGAMO	73580	2.641
9	BANCA POPOLARE MEZZOGIORNO	800162	14.232
10	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	9250	1.633
11	BANCA POPOLARE DI SPOLETO	1235-8	24.502
12	BANCA POPOLARE DI SPOLETO	492	232.583
13	BANCO SAN MARCO	8953	3.627
14	BANCA VENEZIANO	88635	95.415
15	BANCA VENEZIANO	89372	15.537
16	B.C.C. ROMA	6172	17.480
17	B.C.C. CAMBIANO	3036835/1	43.838
18	B.N.L.	8240	734
19	B.P.E.R.	978569	7.661
20	B.P.M.	28614	1.644
21	B.P.M.	5989	193.758
22	CARISBO	35061P	70
23	CARISPO	1002525-4	1.392
24	CARISPO	1002524-6	34.593
25	CARIT	30023512-3	34.530
26	CARIT	30023513-1	154
27	C.R. ORVIETO	1000066	29.504
28	C.R. VENETO	6782	2.772
29	C.R. VENEZIA	5295	7.189
30	EMILBANCA	87077	258.416
31	EMILBANCA	87085	676.980
32	EMILBANCA	87086	20.462
33	FIDEURAM	94722	9.619
34	INTESA SAN PAOLO	16181198	51.132
35	INTESA SAN PAOLO	27168152	84.349
36	INTESA SAN PAOLO	2157	8.415
37	M.P.S.	6123.06	81.994
38	M.P.S.	927/16	9.542
39	M.P.S.	2357.19	3.649
40	M.P.S.	648.36	5.183
41	SAN PAOLO BANCO NAPOLI	27/8871	3.414
42	U.G.F. BANCA	5633	7.518
43	U.G.F. BANCA	2080	44.657
44	U.G.F. BANCA	885	175.650
45	UNICREDIT	10720602	140.734
46	UNICREDIT	637993	9.422
47	UNICREDIT	266	444
48	UNICREDIT	6047	6.508
49	UNICREDIT	90952	24.437
50	UNICREDIT	10790653	1.219
	Arrotondamenti Euro		-2
	TOTALE		**5.681.331**

Nella voce 20 compare anche il seguente investimento di liquidità in pronti contro termine.

BANCA	*DATA DI ACQUISTO*	*TIPOLOGIA*	*SCADENZA*	*VALORE DI VENDITA*	*COSTO DI ACQUISTO*
INTESA SANPAOLO	09/11/2010	P.C.T. BIMI	07/02/2011	99.391	99.210
	TOTALE			**99.391**	**99.210**

Le variazioni intervenute nei pronti contro termine disponibili sono le seguenti:

	Pronti contro termine in atri Titoli

A – Esistenze iniziali	0
B – Aumenti	
B.1 – Acquisti	99.210
B.2 - Riprese di valore e rivalutazioni	
B.3 - Trasf. dal portafoglio imm.to	
B.4 - Altre variazioni	
C – Diminuzioni	
C.1 - Vendite e rimborsi	598.540
C.2 - Rettifiche di valore	
C.3 - Trasf. al portafoglio imm.to	
C.4 - Altre variazioni	
D - Rimanenze finali	99.210

Crediti indisponibili verso enti creditizi

Figurano i crediti indisponibili verso gli enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica.

Nelle risorse indisponibili confluiscono prevalentemente le risorse vincolate all'attività di garanzia e le risorse specificatamente vincolate per i contenziosi.

SALDO DEI CONTI CORRENTI INDISPONIBILI

N.	BANCA	NUMERO C/C	SALDO
1	BANCA A.G.C.I.	8084	1.002.662
2	BANCA ETICA	102565	19.010
3	BANCA ETICA	111130	134.909
4	BANCA LANCIANO SULMONA	516761	29.979
5	BANCA LANCIANO SULMONA	516764	42.671
6	BANCA LANCIANO SULMONA	516768	161.823
7	BANCA LANCIANO SULMONA	516770	36.429
8	BANCA LEGNANO	2059	675
9	BANCA MONTE PARMA	35593	20.929
10	BANCA POPOLARE DI ANCONA	40449	12.370
11	BANCA POPOLARE DI ANCONA	40529	350.613
12	BANCA POPOLARE DI ANCONA	40588	26.390
13	BANCA POPOLARE DI ANCONA	65115	63.926
14	BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO	800163	80.021
15	B.C.C. ROMA	6173	119.111
16	B.C.C. ROMA	6174	14.013
17	B.C.C. ROMA	6175	2.257
18	B.C.C. PONTASSIEVE	601617	54.956
19	B.F.D.V.	91875/1	3.945
20	B.P.E.R.	1404462	808.348
21	B.P.E.R.	870056	12.266
22	B.P.V.N. – B.S.G.S.P.	30286	151.455
23	B.P.V.N. – B.S.G.S.P.	30648	240.449
24	B.P.V.N. – B.S.G.S.P.	31182	770.064
25	B.P.V.N. – B.S.G.S.P.	31183	118.380
26	CARIFE	18558	107.811
27	CARIPARMA	35295311	36.977
28	C.R. FIRENZE	13813	13.450
29	EMILBANCA	87093	2.212
30	EMILBANCA	93694	4.515.922
31	EMILBANCA	87099	50.087

32	I.C.C.R.E.A.	23457-80	83.559
33	M.P.S.	6124.96	16.824
34	M.P.S.	6125.89	30.233
35	M.P.S.	930.92	863.108
36	M.P.S.	1660/26	458
37	M.P.S.	1076.47	73.129
38	M.P.S.	377.90	115.251
39	M.P.S.	36516.37	18.597
40	M.P.S.	1765.74	182.619
41	SAN PAOLO BANCO DI NAPOLI	8872	21.806
42	SAN PAOLO BANCO DI NAPOLI	27/8873	25.642
43	UNICREDIT	10758763	408.016
44	UNICREDIT	100598993	84.903
45	UNICREDIT	294	232
46	UNICREDIT	766	8.408
47	UNICREDIT	10790693	8.528
48	U.G.F. BANCA	5632	63.712
49	U.G.F. BANCA	405	11.125
50	U.G.F. BANCA	3043	4.516.160
	Arrotondamenti		3
	TOTALE		**15.536.423**

SALDO DEI CONTI CORRENTI INDISPONIBILI - CONTENZIOSI

N.	BANCA	NUMERO C/C	SALDO
1	CA.RIS.BO – Contenzioso	36904L	103.815
2	CA.RIS.BO - Contenzioso	3622	244.130
3	CA.RI.FE - Contenzioso	18771/8	27.541
4	CA.RI.FE - Contenzioso	19298/3	38.190
5	CA.RI.FE - Contenzioso	19397	279.974
6	CA.RI.FE - Contenzioso	20315	812.316
7	CA.RI.FE - Contenzioso	20791	22.659
8	B.N.L. – Contenzioso	425648	12.215
9	B.P.M. – Contenzioso	28615	338.366
10	B.P.M. – Contenzioso	42524	1.747
11	B.P.M. – Contenzioso	42525	15.570
12	B.P.E.R. - Contenzioso	1267659	35.503
13	B.P.E.R. - Contenzioso	1403613	863.996
14	B.P.E.R. - Contenzioso	1590339	76.862
15	B.P.V.N. – Contenzioao	32851	14.018
16	CA.RI.FO - Contenzioso	34049	46.723
17	CA.RI.FO - Contenzioso	33989	12.566
18	COOPFOND – Contenzioso		80.000
19	C.C.F.S. – Contenzioso	1844/2-01	103.291
20	BANCA FRIULADRIA - Contenzioso		34.561
21	BANCA INTESA-BERGAMO – Contenzioso		81.764
22	B.C.C. - Contenzioso	170486	51.649
23	B.C.C. - Contenzioso	170487	47.829
24	B.C.C. GRADARA - Contenzioso	2183	61.682
25	B.C.C. ROM. CENTRO - Contenzioso	129236	206.574
26	EMILBANCA	87096	26.889
27	UNICREDIT - Contenzioso		69.078
28	UNICREDIT - Contenzioso		16.755
29	U.G.F. BANCA – Contenzioso		80.882
	TOTALE		**3.807.145**

A fronte dei conti correnti contenziosi, sono state accantonate apposite risorse nei fondi rischi alla voce 81 del passivo.

Le variazioni intervenute nei pronti contro termine indisponibili sono le seguenti:

	Pronti contro termine in atri Titoli
A – Esistenze iniziali	598.540
B – Aumenti	
B.1 – Acquisti	
B.2 - Riprese di valore e rivalutazioni	
B.3 - Trasf. dal portafoglio imm.to	
B.4 - Altre variazioni	
C – Diminuzioni	
C.1 - Vendite e rimborsi	598.540
C.2 - Rettifiche di valore	
C.3 - Trasf. al portafoglio imm.to	
C.4 - Altre variazioni	
D - Rimanenze finali	

Crediti disp. v/enti finanziari
Si tratta di due conti correnti presso il C.C.F.S. Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo.

N.	BANCA	NUMERO C/C	SALDO
1	Deposito libero C.C.F.S.	1844-2/00	1.540.061
2	Deposito libero C.C.F.S.	1844-2/02	27.874
	Totale		**1.567.935**

Crediti indisp. v/enti finanziari
Si tratta di alcuni conti correnti presso il C.C.F.S. Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo.

N.	BANCA	NUMERO C/C	SALDO
1	Deposito vincolato C.C.F.S.	1844-1/00	77.679
2	Deposito vincolato C.C.F.S.	1844-1/01	24.369
3	Deposito vincolato C.C.F.S.	1844-1/02	33.197
4	Deposito vincolato C.C.F.S.	1844-1/03	50.875
5	Deposito vincolato C.C.F.S.	1844-1/04	280.263
6	Deposito vincolato C.C.F.S.	1844-2/03	17.701
	Totale		**484.084**

Crediti v/clientela
La voce è composta da crediti verso la clientela per Euro 8.004 per servizi prestati che alla data del 31.12.2010 non erano ancora stati incassati, dalle fatture da emettere per Euro 7.558.
La voce crediti verso soci è così composta:

- dai crediti verso soci per commissioni su finanziamenti erogati ma ancora da incassare alla data del 31/12/2010 per Euro 118.247;
- dai crediti verso soci per fondi rischi per Euro 1.732.
-

Crediti per interventi in garanzia
Si tratta dei crediti per surroga vantati nei confronti dei soci in relazione alle escussioni subite. Per il principio della prudenza i crediti sono stati integralmente svalutati.

Crediti per interventi in garanzia	879.822
- Fondo svalutazione crediti	-879.822
Totale	**0**

Obbligazioni e titoli a reddito fisso disponibili
Tutti i titoli presenti in portafoglio sono stati considerati come "non immobilizzati" e quindi iscritti al minor valore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo.
In questa voce sono compresi i seguenti investimenti in titoli:

Obbligazioni

Lombardia

BANCA	*DATA DI ACQUISTO*	*TITOLO*	*SCADENZA*	*PREZZO DI ACQUISTO*	*VALORE DI REALIZZO*	*VALORE IN BILANCIO*
UGF BANCA	06/072007	Obblig.UGF Banca	01/06/2015	5.451	6.059	5.451
UGF BANCA	06/072007	Obblig.UGF Banca	01/092015	22.734	24.693	22.734
UGF BANCA	22/09/2005	Obblig.UGF Banca	01/09/2015	100.000	98.773	98.773
	TOTALE			**128.185**	**129.525**	**126.958**

Lazio

BANCA	*DATA DI ACQUISTO*	*TITOLO*	*SCADENZA*	*PREZZO DI ACQUISTO*	*VALORE DI REALIZZO*	*VALORE IN BILANCIO*
UNICREDIT	27/02/2009	Obblig. Unicredit	27/12/2012	150.000	151.245	150.000
	TOTALE			**150.000**	**151.245**	**150.000**

Toscana

BANCA	*DATA DI ACQUISTO*	*TITOLO*	*SCADENZA*	*PREZZO DI ACQUISTO*	*VALORE DI REALIZZO*	*VALORE IN BILANCIO*
BCC CAMBIANO	09/04/2010	Obblig. BCC	25/03/2015	400.003	388.600	388.600
BCC CAMBIANO	06/08/2010	Obblig. BCC	14/05/2013	100.003	100.000	100.000
BCC CAMBIANO	06/08/2010	Obblig. BCC	12/07/2013	250.003	250.000	250.000
	TOTALE			**750.009**	**738.600**	**738.600**

Umbria

BANCA	*DATA DI ACQUISTO*	*TITOLO*	*SCADENZA*	*PREZZO DI ACQUISTO*	*VALORE DI REALIZZO*	*VALORE IN BILANCIO*
BANCA ETICA	15/12/2010	Obblig. B. Etica	20/07/2015	100.000	100.028	100.000
	TOTALE			**100.000**	**100.028**	**100.000**

Titoli di stato

Lombardia

BANCA	*DATA DI ACQUISTO*	*TITOLO*	*SCADENZA*	*PREZZO DI ACQUISTO*	*VALORE DI REALIZZO*	*VALORE IN BILANCIO*
B. POP. MILANO	31/08/2009	B.T.P.	01/03/2019	157.920	149.904	149.904
B. POP. MILANO	31/08/2009	B.T.P.	01/08/2016	206.896	198.568	198.568
	TOTALE			**364.816**	**348.472**	**348.472**

Certificati di deposito

EMILIA ROMAGNA

	Saldo iniziale	*Incrementi*	*Acc.to interessi*	*Decrementi*	*Saldo finale*
EMIL BANCA CERT. DI DEPOSITO NR. 157420	0	1.000.000	0	0	1.000.000
EMIL BANCA CERT. DI DEPOSITO NR. 157418	0	500.000	0	0	500.000
TOTALE	**0**	**1.500.000**	**0**	**0**	**1.500.000**

Le variazioni intervenute nei titoli a reddito fisso disponibili sono le seguenti:

	Obbligazioni	*Titoli di stato*	*Certificati di Deposito*
A – Esistenze iniziali	301.313	363.705	0
B – Aumenti			
B.1 - Acquisti	850.009		1.500.000
B.2 - Riprese di valore e rivalutazioni	4.552		
B.3 - Trasf. dal portafoglio imm.to			
B.4 - Altre variazioni		807	
C – Diminuzioni			
C.1 - Vendite e rimborsi	28.907		
C.2 - Rettifiche di valore	11.409	15.972	
C.3 - Trasf. al portafoglio imm.to			
C.4 - Altre variazioni		68	
D – Rimanenze finali	1.115.558	348.472	1.500.000

Obbligazioni e titoli a reddito fisso indisponibili
In questa voce sono compresi i seguenti investimenti in titoli:

Obbligazioni

Molise

BANCA	DATA DI ACQUISTO	TITOLO	SCADENZA	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI REALIZZO	VALORE IN BILANCIO
M.P.S.	28/02/2008	Obblig. M.P.S.	28/02/2011	80.000	79.848	79.848
M.P.S.	01/09/2009	Obblig. M.P.S.	01/09/2011	300.000	301.751	300.000
	TOTALE			**380.000**	**381.599**	**379.848**

Umbria

BANCA	DATA DI ACQUISTO	TITOLO	SCADENZA	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI REALIZZO	VALORE IN BILANCIO
BANCA ETICA	27/02/2009	Obbligazioni BEI	15/04/2020	65.243	65.916	65.243
BANCA ETICA	27/02/2009	Obbligazioni BEI	15/04/2020	132.590	133.958	132.590
B. POP. SPOLETO	20/07/2009	Obbligazioni B.P.S.	20/07/2011	100.000	98.820	99.820
ARR.EURO				0	0	1
	TOTALE			**297.833**	**298.694**	**297.654**

Emilia Romagna

BANCA	DATA DI ACQUISTO	TITOLO	SCADENZA	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI REALIZZO	VALORE IN BILANCIO
CARIPARMA	15/04/2009	Obblig. Cariparma	28/02/2012	120.354	119.875	119.875
CARIPARMA	31/03/2008	Obblig. Cariparma	28/02/2012	60.000	59.937	59.937
CARIPARMA	02/09/2008	Obblig. Cariparma	01/03/2013	50.031	49.934	49.934
CARIPARMA	02/09/2008	Obblig. Cariparma	03/10/2015	20.016	19.924	19.924
	TOTALE			**250.401**	**249.670**	**249.670**

Toscana

BANCA	DATA DI ACQUISTO	TITOLO	SCADENZA	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI REALIZZO	VALORE IN BILANCIO
M.P.S.	30/01/2009	Obblig. M.P.S.	30/01/2012	200.000	202.980	200.000
M.P.S.	30/04/2009	Obblig. M.P.S.	30/04/2011	64.000	64.010	64.000
B.N.L.	27/08/2002	Obbligazioni B.N.L.	27/08/2012	30.000	30.000	30.000
B.N.L.	16/05/2003	Obbligazioni B.N.L.	16/05/2013	20.000	20.000	20.000
B.N.L.	03/05/2004	Obbligazioni B.N.L.	03/05/2014	35.000	37.154	35.000
C.R. FIRENZE	22/05/2006	Obbligazioni C.F.R.	22/05/2013	20.000	19.106	19.106
C.R. FIRENZE	30/04/2009	Obbligazioni I.S.P.	30/04/2011	150.000	147.534	147.534
BCC PONTAS.VE	22/01/2009	Obblig. B.C.C.	01/12/2011	200.000	204.385	200.000
BCC PONTAS.VE	01/06/2009	Obblig. B.C.C.	01/04/2012	126.000	126.154	126.000
BCC CAMBIANO	01/04/1999	Obblig. MCR Lom.	01/02/2019	27.356	27.992	27.356
BCC CAMBIANO	22/04/1999	Obblig. B.C.C.	23/09/2011	100.005	100.230	100.005

C.R. FIRENZE	05/08/2010	Obbligazioni BIMI	01/09/2017	200.000	196.586	196.586
ARR.EURO				0	0	0
	TOTALE			**1.172.361**	**1.176.131**	**1.165.587**

Titoli di stato

Lombardia

BANCA	***DATA DI ACQUISTO***	***TITOLO***	***SCADENZA***	***PREZZO DI ACQUISTO***	***VALORE DI REALIZZO***	***VALORE IN BILANCIO***
I.C.C.R.E.A.	05/07/2005	B.T.P.	01/08/2015	56.942	55.127	55.127
I.C.C.R.E.A.	04/02/2009	B.T.P.	01/08/2015	198.841	200.462	198.841
I.C.C.R.E.A.	28/06/2004	B.T.P.	01/08/2013	49.568	51.350	49.568
I.C.C.R.E.A.	05/07/2005	B.T.P.	01/08/2014	78.248	70.921	70.921
I.C.C.R.E.A.	03/03/2003	B.T.P.	01/11/2029	58.824	55.189	55.189
I.C.C.R.E.A	02/01/2003	B.T.P.	01/08/2017	52.999	52.965	52.965
I.C.C.R.E.A.	04/02/2009	B.T.P.	01/08/2018	200.261	201.266	200.261
I.C.C.R.E.A.	29/01/2007	C.C.T.	01/03/2012	176.174	173.978	173.978
I.C.C.R.E.A.	29/05/2009	B.T.P.	01/09/2019	49.291	48.929	48.929
I.C.C.R.E.A.	05/08/2009	C.C.T.	01/07/2016	58.505	56.231	56.231
INT. SANPAOLO	24/02/2010	B.T.P.	15/12/2012	169.851	166.266	166.266
INT. SANPAOLO	24/02/2010	B.T.P.	15/12/2012	127.649	124.945	124.945
INT. SANPAOLO	24/02/2010	B.T.P.	15/04/2015	101.997	98.431	98.431
INT. SANPAOLO	24/02/2010	B.T.P.	15/04/2015	46.461	44.830	44.830
ARR.EURO				0	0	-1
	TOTALE			**1.425.611**	**1.400.890**	**1.396.481**

Umbria

BANCA	***DATA DI ACQUISTO***	***TITOLO***	***SCADENZA***	***PREZZO DI ACQUISTO***	***VALORE DI REALIZZO***	***VALORE IN BILANCIO***
UNICREDIT	02/07/2009	B.T.P.	01/08/2023	100.415	99.756	99.756
UNICREDIT	02/07/2009	B.T.P.	01/08/2023	148.173	147.164	147.164
ARR.EURO				0	0	0
	TOTALE			**248.588**	**246.920**	**246.920**

Toscana

BANCA	***DATA DI ACQUISTO***	***TITOLO***	***SCADENZA***	***PREZZO DI ACQUISTO***	***VALORE DI REALIZZO***	***VALORE IN BILANCIO***
M.P.S.	15/01/2007	B.T.P.	01/08/2011	29.490	28.506	28.506
M.P.S.	11/01/2008	B.T.P.	01/02/2018	40.290	40.446	40.290
C.R. FIRENZE	11/06/2007	B.T.P.	01/08/2013	12.898	13.351	12.898

C.R. FIRENZE	05/07/2007	B.T.P.	01/08/2013	61.306	63.674	61.306
C.R. FIRENZE	10/04/2008	B.T.P.	01/08/2013	13.201	13.351	13.201
C.R. FIRENZE	05/10/2007	B.T.P.	01/08/2014	12.007	12.308	12.007
BCC PONTAS.VE	26/11/2007	B.T.P.	01/08/2011	15.703	15.271	15.271
BCC PONTAS.VE	16/09/2009	B.T.P.	01/09/2011	105.620	101.365	101.365
BCC CAMBIANO	01/04/1999	B.T.P.	01/11/2029	24.149	24.083	24.083
BCC CAMBIANO	25/09/2009	B.T.P.	01/07/2012	192.993	189.751	189.751
ARR. EURO				0	0	-1
	TOTALE			**507.657**	**502.106**	**498.677**

Titoli a pegno

Lombardia

BANCA	***DATA DI ACQUISTO***	***TITOLO***	***SCADENZA***	***PREZZO DI ACQUISTO***	***VALORE DI REALIZZO***	***VALORE IN BILANCIO***
B.A.M.	14/09/2004	B.T.P.	01/02/2019	9.860	9.858	9.858
M.P.S.	02/12/2009	Obbligazioni MPS	02/12/2013	10.000	10.000	10.000
B.POP.BERGAMO	24/09/2004	B.T.P.	01/02/2019	10.828	10.844	10.828
B.POP.SONDRIO	02/05/2006	B.T.P.	01/08/2016	9.596	9.928	9.596
BANCA ETICA	25/02/2005	Fondo valori r.m.		9.980	11.288	9.980
B. DI LEGNANO	01/07/2003	Fondo tesoreria		9.988	11.480	9.988
U.G.F.	24/11/2009	B.T.P.	01/09/2019	16.554	15.657	15.657
U.G.F.	02/05/2003	Obblig. U.G.F.	15/11/2012	12.000	12.216	12.000
ARR.EURO				0	0	0
	TOTALE			**215.631**	**221.424**	**87.907**

Veneto

BANCA	***DATA DI ACQUISTO***	***TITOLO***	***SCADENZA***	***PREZZO DI ACQUISTO***	***VALORE DI REALIZZO***	***VALORE IN BILANCIO***
B. DEL VENEZ.NO	15/09/2009	B.T.P.	01/08/2016	50.258	48.649	48.649
BANCA INTESA	16/06/2009	Fondo EC. F.		44.995	47.3666	44.995
BANCA ETICA	03/04/2009	Fondo valori r.m.		28.816	29.256	28.816
B.POP.MILANO	30/04/2009	Obblig. M. Banca	30/04/2014	15.000	14.520	14.520
B. SAN MARCO	03/06/2009	B.T.P.	01/08/2016	51.953	51.628	51.628
CA.RI.VE	17/03/2009	B.T.P.	01/08/2016	40.895	40.706	40.706
CA.RI.VE	17/03/2009	B.T.P.	01/08/2016	6.025	5.957	5.957
CA.RI.VE	17/03/2009	B.T.P.	01/03/2019	45.494	44.971	44.971
C.R. VENETO	20/05/2009	B.T.P.	01/02/2019	19.268	18.731	18.731

C.R. VENETO	03/06/2009	B.T.P.	01/08/2016	18.987	18.864	18.864
UNICREDIT	30/10/2009	Obblig. Rabobank	30/10/2015	40.000	39.396	39.396
ARR.EURO				0	0	0
	TOTALE			**361.691**	**369.904**	**357.233**

Le variazioni intervenute nei titoli a reddito fisso disponibili sono le seguenti:

	Obbligazioni	*Titoli di Stato*	*Titoli a pegno*
A – Esistenze iniziali	2.175.611	2.210.928	577.152
B - Aumenti			
B.1 - Acquisti	200.000	445.958	
B.2 - Riprese di valore e rivalutazioni	20.132	654	3
B.3 - Trasf. dal portafoglio imm.to			
B.4 - Altre variazioni	124	1.203	275
C - Diminuzioni			
C.1 - Vendite e rimborsi	296.189	481.792	126.810
C.2 - Rettifiche di valore	6.921	33.895	5.420
C.3 - Trasf. al portafoglio imm.to			
C.4 - Altre variazioni		978	60
D - Rimanenze finali	2.092.757	2.142.078	445.140

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile
Si tratta dei seguenti investimenti:

Fondi comuni monetari

Campania

BANCA	*Data di acquisto*	*TITOLO*	*PREZZO DI ACQUISTO*	*VALORE DI REALIZZO*	*VALORE IN BILANCIO*
M.P.S.		Prima Liquidity	259.990	260.582	259.886
	TOTALE		**259.990**	**260.582**	**259.886**

Emilia Romagna

BANCA	*Data di acquisto*	*TITOLO*	*PREZZO DI ACQUISTO*	*VALORE DI REALIZZO*	*VALORE IN BILANCIO*
FIDEURAM	14/10/2010	Franklin Templeton Inv.	1.010.000	1.010.000	1.010.000
FIDEURAM	15/06/2010	Franklin Templeton Inv.	337.000	353.197	337.000
FIDEURAM	26/04/2010	Franklin Templeton Inv.	550.000	552.521	550.000
	TOTALE		**1.897.000**	**1.912.402**	**1.897.000**

Partecipazioni
Si tratta delle seguenti partecipazioni:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	SEDE	TERRITORIO	IMPORTO QUOTA	TOTALE CAPITALE SOCIALE	%
C.C.F.S. - Consorzio Cooperativo	00134350354	Reggio Emilia	Calabria	590	21.965.190	0,0027%
C.C.F.S. - Consorzio Cooperativo	00134350354	Reggio Emilia	Campania	880	21.965.190	0,0040%
C.C.F.S. - Consorzio Cooperativo	00134350354	Reggio Emilia	Lombardia Confircoop	15.012	21.965.190	0,0683%
C.C.F.S. - Consorzio Cooperativo	00134350354	Reggio Emilia	Toscana	638	21.965.190	0,0029%
				17.120		
BANCA ETICA	1029710280	Padova	Campania	1.050	22.773.975	0,0046%
BANCA ETICA	1029710280	Padova	Lombardia Confcooperfidi	1.549	22.773.975	0,0068%
BANCA ETICA	1029710280	Padova	Lombardia Confircoop	1.549	22.773.975	0,0068%
				4.148		
FEDERFIDI SCRL	04323410151	Milano	Lombardia Confcooperfidi	516	2.452.950	0,75%
FEDERFIDI SCRL	04323410151	Milano	Lombardia Confircoop	520	2.452.950	0,34%
FEDERFIDI SCRL	04323410151	Milano	Cooperfidi Italia	26.528	2.452.950	1,08%
				27.564		
ATI PRISMA			Umbria	500.004		
IMMOBILIARE PALMANOVA		Milano	Lombardia Confircoop	25.531		
FIDI MOLISE	92058830701	Campobasso	Molise	25.005		
FIDIMPRESA SOC. COOP.	01981590795	Catanzaro	Calabria	15.385	100.000	15,39%
FARE SRL		Milano	Lombardia Confircoop	15.000		
CONFIDI SERVIZI SCRL	02499531206	Bologna	Emilia Romagna	8.000	24.000	33,33%
B. POP. PROV. MOLISANE			Molise	5.000		
CEREF			Lombardia Confircoop	3.096		
CONSORZIO INIZ. E SVILUPPO	3488680657	Napoli	Campania	1.600		
COOPSERVIZI SCRL			Lombardia Confircoop	516		
COOP. ANTONIETTA			Lombardia Confircoop	516		
CSA BOLOGNA SCARL	02212920371	Bologna	Emilia Romagna	516		
C.I.S. - Consorzio Interp.di Servizi	00428380489	Reggio Emilia	Emilia Romagna	52	5.874	0,88%
TOTALE				**649.053**		

In relazione alla partecipazione in **Federfidi Lombarda** occorre fare rilevare come la quota di capitale sociale posseduta sia superiore a quella iscritta in bilancio, esattamente per 26.550.

Il corrispondente incremento del capitale sociale è avvenuto in forma gratuita attraverso l'utilizzo di riserve. Tuttavia la quota corrispondente a tale incremento non potrà mai essere distribuita o rimborsata ai soci nemmeno in caso di liquidazione della società.

Trattandosi quindi di una partecipazione con scarsissime possibilità di circolazione e con una parte di capitale non rimborsabile, si è valutato opportuno non incrementare il valore della partecipazione in bilancio mantenendo il valore pari esclusivamente alla quota versata.

Per quanto riguarda la partecipazione ad **ATI PRISMA** - Misura 2.3 "Servizi finanziari alle imprese" del Docup ob. 2 Regione Umbria 2000-2006 si percisa quanto segue:

- la Regione Umbria ha messo a bando la gestione dei fondi previsti alla Misura 2.3 del Docup ob. 2, la gara è stata vinta da un'A.T.I. tra Gepafin e tutti i consorzi fidi operanti in Umbria, tra cui anche il Consorzio Umbria Fidi;

- la misura 2.3 prevede la costituzione e la gestione di quattro Fondi:
    1. azione 2.3.1 "Fondo per investimenti in capitale di rischio" Valore del fondo € 15.900.000,00 di cui € 7.950.000,00 di quota privata gestito da NuovaFin e Capitale e Sviluppo;
    2. azione 2.3.2 "Fondo per il sostegno finanziario ai processi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico" Valore del fondo € 3.716.667,00 di cui € 1.486,667,00 di quota privata, gestito da Gepafin;
    3. azione 2.3.3 "Fondo di garanzia a favore delle PMI artigiane" Valore € 5.333.333,00 di cui € 533.333,00 di quota privata, gestito dai consorzi di garanzia delle imprese artigiane e "Fondi di garanzia a favore delle PMI" " Valore € 5.333.333,00 di cui € 533.333,00 di quota privata, gestito dai consorzi di garanzia operanti in Umbria;
    4. azione 2.3.4 "Fondo a favore dell'economia sociale" Valore € 2.492.754,00 di cui € 744.754,00 di quota privata, gestito da Gepafin e dal Consorzio Umbria Fidi.

Le risorse del Fondo a favore dell'economia sociale sono state utilizzate per :
- interventi di garanzia per il rischio di insolvenza;
- operazioni riguardanti capitale di rischio.

Il Consorzio Umbria Fidi ha cofinanziato il "Fondo a favore dell'economia sociale" e nel 2005 ha completamente versato la propria quota di cofinanziamento privato pari a € 500.004.
La quota di cofinanziamento è vincolata per un massimo di 10 anni dalla data dell'ultimo intervento realizzato dal fondo. L'operatività dell'ATI Prisma si è conclusa al 31/12/2009, pertanto la quota di cofinanziamento è vincolata al massimo sino al 31/12/2019.
I rapporti tra soggetti gestori e soggetti cofinanziatori sono regolati con specifici accordi tra le parti.

L'operazione di cofinanziamento da parte del Consorzio Umbria Fidi dell'ATI Prisma era stata effettuata di concerto con i fondi mutualistici (Coopfond, Fondisviluppo e Generalfond) che hanno erogato al Consorzio Umbria Fidi un prestito infruttifero da convertire in capitale sociale per un importo complessivo di € 550.000 (Coopfond € 350.000, Fondosviluppo € 100.000, Generalfond €100.000).

Immobilizzazioni immateriali
La voce comprende anche le varie immobilizzazioni immateriali provenienti dai Confidi partecipanti alla fusione.

	Valore inizio esercizio	*Incrementi*	*Decrementi Svalutazioni*	*Costo di Acquisto*	*Quota Annuale*	*Totale ammortizzato*	*Residuo da Ammortizzare*
Oneri pluriennali 2006	280	0	0	1.400	280	1.400	0
Oneri pluriennali 2008	2.557	0	0	4.263	853	2.559	1.704
Oneri pluriennali 2009	21.494	0	0	26.868	5.374	10.748	16.120
Oneri pluriennali 2010	0	46.452	0	46.452	9.290	9.290	37.162
Sito web 2006	2.340	0	0	11.700	2.340	11.700	0
Sito web 2008	6.514	0	0	12.355	2.471	8.312	4.043
Software 2006	644	0	0	3.220	644	3.220	0
Software 2007	80	0	0	199	40	159	40
Software 2008	2.781	0	0	4.635	927	2.781	1.854
Software 2009	1.556	0	0	1.945	389	778	1.167
Software 2010	0	1.412	0	1.412	471	471	941
Arrotondamenti Euro	0	0	0	2	-1	0	2
TOTALE	**38.246**	**47.864**	**0**	**114.451**	**23.078**	**51.418**	**63.033**

Immobilizzazioni materiali
La voce comprende le varie immobilizzazioni materiali provenienti dai Confidi partecipanti alla fusione. Il valore iscritto in bilancio è al netto del fondo ammortamento.
Si riportano pertanto di seguito le movimentazioni intervenute nelle singole voci:

	Saldo iniziale	*Costo di acquisto inizio esercizio*	*Incrementi*	*Decrementi*	*Costo di acquisto fine esercizio*	*Quota annuale*	*Totale amm.to*	*Residuo da amm.re*
Immobili	368.033	373.638	624	0	374.262	11.227	16.831	357.431
Mobili e arredi	49.639	55.769	13.010	0	68.779	7.599	13.728	55.051
Macchine elettron.	14.464	30.472	12.072	1.175	41.369	6.225	21.058	20.311
Attrezzature	0	0	130	0	130	130	130	0
Impianti	0	0	750	0	750	56	56	694
Cellulare	152	239	317	0	556	101	189	367
Arrotondamenti Euro	0	0	0	0	0	1	0	0
TOTALE	**432.288**	**460.118**	**26.903**	**1.175**	**485.846**	**25.339**	**51.992**	**433.854**

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate con le aliquote indicate nei criteri generali riportati nella prima parte della nota integrativa. Si ribadisce che sono state mantenute le aliquote utilizzate nei bilanci precedenti dai confidi incorporati 2009 in quanto rappresentative della durata residua del cespite.

Capitale sottoscritto e non versato
La voce soci c/sottoscrizione comprende le quote di aziende già socie ma ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre attività
I crediti verso Enti si riferiscono ai seguenti contributi che a fine esercizio dovevano ancora essere erogati:

Emilia Romagna	
Crediti v/Medio Credito Centrale	2.623
Crediti v/Regione	500.000
Crediti v/enti a fondo rischi	147.761
	650.384
Lazio	
Crediti v/Regione	**204.776**
Crediti verso fondi mutualistici	**480.000**
Totale	**1.335.160**

La voce crediti verso l'erario è così composta:
- credito Ires per Euro 53.780;
- crediti per ritenute dipendenti per Euro 168;
- crediti per ritenute di lavoro autonomo per Euro 317;
- crediti per Iva per Euro 7.336;
- crediti a rimborso Euro 10.997.

La voce altri crediti è così composta:
- dai crediti verso Inps per Euro 474;
- dai depositi cauzionali utenze per Euro 632;
- dai crediti diversi per Euro 26.826;
- da crediti immobilizzati per Euro 100.000 a garanzia delle somme ricevute dalla Finmolise Spa;
- dagli anticipi verso fornitori per Euro 26.063;
- dagli anticipi a soci per bolli per Euro 99;
- dai crediti v/banche per Euro 31.812;
- dalle note di credito da ricevere dai fornitori per Euro 644;
- dai crediti v/collaboratori per Euro 160;
- dal finanziamento infruttifero erogato alla Confidi Servizi Scrl per Euro 431.667.

Ratei e risconti attivi
La voce ratei attivi comprende l'imputazione per competenza della quota di interessi maturata sui titoli al 31/12/2010 per Euro 89.483.
I risconti attivi comprendono in particolare i costi riguardanti i contributi di revisione ed i costi per utenze di competenza del prossimo esercizio, ed ammontano complessivamente ad Euro 2.375.

o **PASSIVITA'**

Debiti verso clientela
Nella voce sono compresi:

- il debito verso soci per quote di adesione già versate alla Cooperativa da parte di aziende che alla data del 31/12/2010 non erano ancora diventate socie per Euro 34.445;
- il debito verso soci per restituzione quote sociali e commissioni per Euro 15.206;
- il debito verso soci dimissionari/esclusi per quote da restituire per Euro 65.587;
- il debito verso soci per abbattimento tassi ancora da erogare a fine esercizio per Euro 82.059;
- il debito verso soci per integrazione quote per Euro 1.950;
- il debito verso soci sovventori per Euro 10.200.

Altre passività
Le altre passività si compongono dei seguenti valori:

Debiti tributari	
Erario c/ritenute collaboratori e amministratori	14.191
Erario c/ritenute dipendenti	22.276
Erario c/Irap	15.455
	51.922
Fornitori	**119.321**
Fornitori c/fatture da ricevere	**414.703**
Debiti v/dipendenti	**35.010**
Debiti v/dipendenti per oneri differiti	**24.374**
Debiti v/collaboratori	**41.697**
Debiti diversi	**49.831**
Debiti previdenziali ed assistenziali	
Inps c/contributi collaboratori	9.373
Inps c/contributi dipendenti	16.208
Inail c/contributi	455
	26.036
Versamento fondo interconsortile	**91.629**
Finanziamenti infruttiferi dai fondi mutualistici	**350.000**
Totale	**1.204.523**

Ratei e risconti passivi
La voce comprende unicamente i risconti passivi per Euro 15.158 riguardanti il rinvio al prossimo esercizio di ricavi per servizi per Euro 6.446 e per contributi di aggregazione per Euro 8.712.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Si tratta del trattamento di fine rapporto dei dipendenti movimentatosi come segue nel corso dell'esercizio:

	Acquisizione da fusione	*Incrementi*	*Decrementi*	*Saldo Finale*
Fondo trattamento di fine rapporto	19.943	29.266	1.877	47.332
TOTALE	**19.943**	**29.266**	**1.877**	**47.332**

Fondi rischi ed oneri

Si riepilogano di seguito le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle diverse voci dei fondi

abbattimento tassi:

Campania

	Saldo iniziale	*Accantonam.to Contributi*	*Accantonam.to Interessi*	*Utilizzo*	*Saldo Finale*
F.do abb.to tassi CCIAA di Napoli	0	27.438	0	26.340	1.098
Arrotondamenti Euro	0	0	0	0	-1
TOTALE	**0**	**27.438**	**0**	**26.340**	**1.097**

Emilia Romagna

	Saldo iniziale	*Accantonam.to Contributi*	*Accantonam.to Interessi*	*Utilizzo*	*Saldo Finale*
F.do abb.to tassi CCIAA di Modena	55.709	68.925	0	81.600	43.034
F.do abb.to tassi CCIAA di Ferrara	9.723	3.409	0	758	12.374
F.do abb.to tassi CCIAA di Reggio Emilia	8.246	14.265	0	14.265	8.246
F.do abb.to tassi CCIAA di Parma	30.097	16.564	0	46.651	10
F.do abb.to tassi CCIAA di Forlì Cesena	0	47.067	0	47.067	0
F.do abb.to tassi CCIAA di Rimini	0	6.671	0	6.671	0
F.do abb.to tassi Comune di Conselice	0	886	0	886	0
F.do abb.to tassi Comune di Ferrara	0	17.267	0	17.267	0
F.do abb.to tassi Comune di Faenza	0	1.389	0	1.290	99
F.do abb.to tassi Comune di Bagnacavallo	1.291	3.040	0	329	4.002
F.do abb,.to tassi Comune di Ravenna	11.000	0	0	2.167	8.833
F.do abb.to tassi Comune di Lugo	250	11.739	0	8.862	3.127
F.do abb.to tassi Comune di Russi	1.045	764	0	1.034	775
F.do abb.to tassi Comune di Cervia	7.500	1.038	0	5.454	3.084
F.do abb.to tassi Comune di Montechiarugolo	3.452	0	0	0	3.452
F.do abb.to tassi Comune di Berceto	85	0	0	0	85
F.do abb.to tassi Enti di Ravenna	27.425	26.525	0	13.264	40.686
Arrotondamenti Euro					-1

TOTALE	**155.823**	**219.549**	**0**	**247.565**	**127.806**

Lazio

	Saldo iniziale	*Accantonam.to Contributi*	*Accantonam.to Interessi*	*Utilizzo*	*Saldo Finale*
F.do abb.to tassi Regione Lazio	0	0	3.006	0	3.006
Arrotondamenti Euro	0	0	0	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**3.006**	**0**	**3.006**

Toscana

	Saldo iniziale	*Accantonam.to Contributi*	*Accantonam.to Interessi*	*Utilizzo*	*Saldo Finale*
F.do abb.to tassi Provincia di Pisa	0	1.358	0	0	1.358
Arrotondamenti Euro	0	0	0	0	0
TOTALE	**0**	**1.358**	**0**	**0**	**1.358**

Fondi rischi per garanzie prestate

All'interno delle tabelle sotto riportate sono stati inseriti i fondi rischi costituiti dai singoli territori prevalentemente con contributi provenienti dagli Enti Pubblici di riferimento.
Tali fondi sono destinati a coprire rischi su determinate operatività o determinati territori. Inoltre è stato costituito un fondo rischi in corso di escussione e, per ogni territorio, un fondo rischi per finanziamenti revocati (analitico) ed un fondo rischi generali (fisiologico).
Il primo fondo comprende le posizioni in contenzioso per le quali la banca si è già attivata nei confronti del Confidi ed è unico per tutta la cooperativa.
Il secondo fondo comprende il rischio calcolato in misura prudenziale sulle pratiche in pre-contenzioso.
Il terzo fondo invece comprende il calcolo del rischio sul portafoglio in bonis stimato sulla base della serie storica delle insolvenze subite ed applicando tale percentuale di rischio al montante delle garanzie in essere alla fine dell'esercizio.
Riteniamo, con l'accantonamento di tali importi, di aver adeguatamente garantito la copertura delle perdite che si potranno manifestare in futuro sull'intera operatività oggi in essere. La creazione di questi tre fondi è avvenuta utilizzando, ove possibile, i fondi rischi e le riserve presenti nei bilanci dei confidi partecipanti alla fusione e, ove non si sia trovata adeguata capienza, effettuando un accantonamento di conto economico.
La metodologia utilizzata è stata quella di tenere separate le risorse ed il relativo rischio territorio per territorio in modo tale da consentire un maggiore controllo dell'operatività futura.

Le risorse pubbliche trasferite ai suddetti fondi restano integralmente nella disponibilità della cooperativa che procederà con il loro utilizzo definitivo solo al momento del pagamento dell'insolvenza alla banca.
La riclassifica di tali somme in un fondo a copertura delle garanzie in corso di escussione o del rischio analitico/fisiologico ha la funzione di escluderle dal conteggio del moltiplicatore per il calcolo della garanzia ancora erogabile dalla cooperativa.

Si riepilogano di seguito le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle diverse voci dei fondi

rischi per garanzie prestate:

Fondi rischi antiusura

	Saldo iniziale	*Accanton. Contributi*	*Accanton. recuperi e sopravv.*	*Accanton. Interessi*	*Rischio fisiologico ed analitico*	*Arrotond. Euro*	*Saldo Finale*
F.do rischi antiusura	217.687	50.000	0	67	0	0	267.754
Arrotondamenti Euro	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**217.687**	**50.000**	**0**	**67**	**0**	**0**	**267.754**

Nel fondo rischi analitico dell'Emilia Romagna sono compresi fondi antiusura per Euro 57.953 mentre nel fondo rischi fisiologico sono compresi fondi antiusura per 83.686.

Fondi rischi per garanzie prestate

Calabria

	Saldo iniziale	*Accanton. Contributi*	*Accanton. recuperi e sopravv.*	*Accanton. Interessi*	*Utilizzo/ Riclass.ni*	*Arrotond. Euro*	*Saldo Finale*
F.do rischi L. R. 25/84	29.131	0	0	0	0	0	29.131
F.do rischi CCIAA di Catanzaro	34.600	0	0	0	0	0	34.600
Arrotondamenti Euro	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**63.731**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**63.731**

Campania

	Saldo iniziale	*Accanton. Contributi*	*Accanton. recuperi e sopravv.*	*Accanton. Interessi*	*Utilizzo/ Riclass.ni*	*Arrotond. Euro*	*Saldo Finale*
F.do rischi CCIAA di Napoli	219.589	0	0	0	0	0	219.589
F.do rischi (analitico)	17.750	0	0	0	0	0	17.750
F.do rischi (fisiologico)	216.454	0	0	0	6.118	0	210.336
Arrotondamenti Euro	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**453.793**	**0**	**0**	**0**	**6.118**	**0**	**447.675**

Emilia Romagna

	Saldo iniziale	*Accanton. Contributi*	*Accanton. recuperi e sopravv.*	*Accanton. Interessi*	*Utilizzo/ Riclass.ni*	*Arrotond. Euro*	*Saldo Finale*
F.do ex Lege 11/85 spettacolo	365.025	0	0	0	0	0	365.025
F.do Co-Garanzia Regione E.R.	0	10.000.000	0	34.744	12.584	0	10.022.160
F.do Cooperative Sociali	0	500.000	0	0	0	0	500.000

F.do obiettivo 2 Docup ’94-’96	151.164	0	0	0	151.164	0	0
F.do obiettivo 5b Docup ’94 –’99	804.382	0	0	0	804.382	0	0
F.do obiettivo 2 – Regione E.R. – Ferrara	102.211	0	0	0	102.211	0	0
F.do rotativo Ob. 2 Docup 97-99	240.023	0	0	0	240.023	0	0
F.do rischi agricoltura	106.040	0	0	0	0	0	106.040
F.do rischi CCIAA Ferrara	160.179	28.736	0	0	1.633	0	187.282
F.do rischi CCIAA Forlì-Cesena	95.011	78.038	0	0	21.010	0	152.039
F.do rischi CCIAA Bologna	22.332	0	0	0	0	0	22.332
F.do rischi CCIAA Modena	158.450	0	0	0	0	0	158.450
F.do rischi CCIAA Piacenza	40.620	11.168	0	0	0	0	51.788
F.do rischi CCIAA Reggio Emilia	55.250	50.554	103	0	0	0	105.907
F.do rischi CCIAA Rimini	24.964	13.342	0	0	0	-1	38.305
F.do rischi CCIAA Parma	74.250	78.802	0	0	0	0	153.052
F.do rischi Comune Forlì	29.950	7.808	0	0	0	0	37.758
F.do rischi Enti Ravenna	122.837	40.513	0	0	2.280	0	161.070
F.do rischi Enti Parma	92.915	0	0	0	0	0	92.915
F.do rischi regionale Misura 5.2 (ex. 22/90)	237.453	0	0	0	0	0	237.453
F.do rischi regionale Misura 5.2 Prt	530.628	0	0	0	0	0	530.628
F.do rischi reg. prefin Mis. 5.2 (ex. 22/90)	59.089	0	0	0	0	0	59.089
F.do rischi reg. prefin Mis. 5.2	59.089	0	0	0	0	0	59.089
F.do rischi Ob.2 Docup Sipro	50.000	0	0	0	0	0	50.000
F.do rischi Coopfond	22.934	0	750	0	0	0	23.684
F.do rischi Fondo Sviluppo	50.000	0	0	0	0	0	50.000
F.do rischi General Fond	50.000	0	0	0	0	0	50.000
F.do in gestione Comune Reggio Emilia	3.333	0	0	0	0	0	3.333
F.do in gestione Prov. Reggio Emilia	11.011	0	0	0	0	0	11.011
F.do in gestione Prov. Rimini	898	0	0	0	0	0	898
F.do in gestione CCIAA Forlì-Cesena	34.150	666	0	0	0	-1	34.815
F.do in gestione CCIAA Reggio Emilia	73.054	0	0	0	30.554	0	42.500
F.do in gestione CCIAA Rimini	12.821	0	0	0	0	0	12.821
F.do rischi (analitico)	3.894.886	0	0	0	0	0	3.894.886
F.do rischi (fisiologico)	1.371.810	0	80.894	0	596.137	0	856.567
Arrotondamenti Euro	-2	0	0	0	0	0	-2
TOTALE	**9.106.757**	**10.809.627**	**81.747**	**34.744**	**1.961.978**	**-2**	**18.070.895**

Il Fondo Co-Garanzia Regione Emilia Romagna è stato costituito con le risorse erogate dalla Regione Emilia Romagna in attuazione della Delibera 231/2010 relativa alla costituzione, ai sensi dell'art. 58, comma 2 della Legge Regionale n. 3/1999, di un fondo regionale di garanzia finalizzato ad agevolare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese dell'Emilia-Romagna. L'accantonamento degli interessi e l'utilizzo del fondo per le commissioni di gestione sono stati effettuati nel rispetto delle Disposizioni Operative emanate dalla Regione Emilia Romagna (artt. 7 e 8).
Il Fondo Cooperative Sociali è stato costituito tramite uno specifico contributo stanziato dalla Regione Emilia Romagna con Delibera 2291/2010.
Per quanto riguarda i Fondi Obiettivo 2 Docup '94-'96, Obiettivo 5b Docup '94–'99, Obiettivo 2 Regione E.R. Ferrara e Rotativo Obiettivo 2 Docup 97-99, la Regione Emilia Romagna, con delibera 1718/2010 ha autorizzato la rifinalizzazione delle risorse già assegnate in gestione. Tali Fondi sono pertanto confluiti nella Riserva Fondi Rischi all'uopo costituita.

Lazio

	Saldo iniziale	*Accanton. Contributi*	*Accanton. recuperi e sopravv.*	*Accanton. Interessi*	*Utilizzo/ Riclass.ni*	*Arrotond. Euro*	*Saldo Finale*
F.do regione Lazio L.R. 60/75	533	0	0	0	0	0	533
F.do rotazione regionale L.R. 46/93	1.154.079	0	3.703	0	0	0	1.157.782
F.do Agricoltura Regione Lazio	0	110.606	0	0	0	0	110.606
F.do rischi (analitico)	12.215	0	0	0	0	0	12.215
F.do rischi (fisiologico)	2.285	0	0	0	0	0	2.285
Arrotondamenti Euro	0						
TOTALE	**1.169.112**	**110.606**	**3.703**	**0**	**0**	**0**	**1.283.421**

Lombardia Confcooperfidi

	Saldo iniziale	*Accanton. Contributi*	*Accanton. recuperi e sopravv.*	*Accanton. Interessi*	*Utilizzo/ Riclass.ni*	*Arrotond. Euro*	*Saldo Finale*
F.do rischi CCIAA Milano	169.022	0	0	0	0	0	169.022
F.do rischi CCIAA Bergamo	25.247	0	0	0	0	0	25.247
F.do rischi CCIAA Como	50.631	0	0	0	4.640	0	45.991
F.do rischi CCIAA Varese	0	8.602	0	0	0	0	8.602
F.do rischi Regione Lombardia	298.658	0	0	0	0	0	298.658
F.do rischi (fisiologico)	39.217	0	0	0	15.383	-1	23.833
Arrotondamenti Euro	-1	0	0	0	0	0	-1
TOTALE	**582.774**	**8.602**	**0**	**0**	**20.023**	**-1**	**571.352**

Lombardia Confircoop

	Saldo iniziale	*Accanton. Contributi*	*Accanton. recuperi e sopravv.*	*Accanton. Interessi*	*Utilizzo/ Riclass.ni*	*Arrotond. Euro*	*Saldo Finale*
F.do Rischi L.R. 35/96	0	0	43.789	0	0	0	43.789

F.do rischi CCIAA Milano	62.032	0	0	0	0	0	62.032
F.do rischi Regione Piemonte	0	3.329	0	0	0	0	3.329
F.do rischi (analitico)	302.030	0	0	0	0	0	302.030
F.do rischi (fisiologico)	120.449	0	0	0	0	0	120.449
Arrotondamenti Euro	-1	0	0	0	0	-1	-2
TOTALE	**484.510**	**3.329**	**43.789**	**0**	**0**	**-1**	**531.627**

Molise

	Saldo iniziale	*Accanton. Contributi*	*Accanton. recuperi e sopravv.*	*Accanton. Interessi*	*Rischio fisiologico ed analitico*	*Utilizzo/ Riclass.ni*	*Saldo Finale*
F.do rischi L.R. 2-7	374.537	0	14.645	0	0	0	389.182
F.do rischi misura 4.4	235.501	0	0	0	0	0	235.501
F.do rischi (analitico)	480.484	0	0	0	0	0	480.484
F.do rischi (fisiologico)	257.193	0	9	0	5.601	61.272	201.531
Arrotondamenti Euro	1	0	0	0	0	0	1
TOTALE	**1.347.716**	**0**	**14.654**	**0**	**5.601**	**61.272**	**1.306.699**

Il Fondo rischi fisiologico è stato alimentato tramite imputazione dell'accantonamento a conto economico.

Piemonte

	Saldo iniziale	*Accanton. Contributi*	*Accanton. recuperi e sopravv.*	*Accanton. Interessi*	*Utilizzo/ Riclass.ni*	*Arrotond. Euro*	*Saldo Finale*
F.do rischi CCIAA Biella	0	8.000	0	0	0	0	8.000
Arrotondamenti Euro	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**0**	**8.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**8.000**

Toscana

	Saldo iniziale	*Accanton. Contributi*	*Accanton. recuperi e sopravv.*	*Accanton. Interessi*	*Rischio fisiologico ed analitico*	*Utilizzo/ Riclass.ni*	*Saldo Finale*
F.do rischi CCIAA Prato	0	639	0	0	0	0	639
F.do rischi (analitico)	304.515	0	0	0	0	0	304.515
F.do rischi (fisiologico)	167.673	0	34.605	0	426.777	316.188	312.867
Arrotondamenti Euro	1	0	0	0	0	0	1
TOTALE	**472.189**	**639**	**34.605**	**0**	**426.777**	**316.188**	**618.022**

Il Fondo rischi fisiologico è stato alimentato (euro 426.777) con accantonamento di conto economico.

Umbria

	Saldo iniziale	Accanton. Contributi	Accanton. recuperi e sopravv.	Accanton. Interessi	Utilizzo/ Riclass.ni	Arrotond. Euro	Saldo Finale
F.do rischi ob. 5	20.285	0	0	0	0	0	20.285
F.do rischi art. 5 L.R. 24	850.220	72.303	500	0	83.055	0	839.968
F.do rischi cooperative sociali	134.278	0	0	0	0	0	134.278
F.do rischi CCIAA Terni	15.943	0	0	0	0	0	15.943
F.do rischi (fisiologico)	7.090	0	0	0	0	0	7.090
Arrotondamenti Euro	2	0	0	0	0	0	2
TOTALE	**1.027.818**	**72.303**	**500**	**0**	**83.055**	**0**	**1.017.566**

Veneto

	Saldo iniziale	Accanton. Contributi	Accanton. Recuperi e Sopravv.	Accanton. Interessi	Utilizzo/ Riclass.ni	Arrotond. Euro	Saldo Finale
F.do svalutazione crediti	5.458	0	0	0	0	0	5.458
F.do rischi CCIAA Rovigo PMI Polesine	14.398	0	0	0	0	0	14.398
F.do rischi Regione Vento politiche sociali	15.840	0	0	0	0	0	15.840
Fdo rischi Regione Veneto inv. innovativi	94.500	0	0	0	0	0	94.500
F.do rischi L.R. 19/1980	5.202	0	0	0	0	0	5.202
F.do rischi (analitico)	299.628	0	0	0	0	0	299.628
F.do rischi (fisiologico)	79.406	0	0	0	0	0	79.406
Arrotondamenti Euro	1	0	0	0	0	0	1
TOTALE	**514.433**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**514.433**

Nuovi Territori

	Saldo iniziale	Accanton. Contributi	Accanton. Recuperi e Sopravv.	Accanton. Interessi	Rischio fisiologico ed analitico	Utilizzo/ Riclass.ni	Saldo Finale
F.do rischi (fisiologico)	0	0	0	0	44.045	0	44.045
Arrotondamenti Euro	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**0**	**0**	**44.045**	**0**	**44.045**

Il Fondo rischi fisiologico è stato alimentato (euro 44.045) con accantonamento di conto economico.

Fondo Rettifiche di valore garanzie in corso di escussione

	Saldo iniziale	Accanton. recuperi e sopravv.	Accanton. Interessi	Riclass.ni	Utilizzo	Arrotond. Euro	Saldo Finale
F.do rettifiche di valore	2.023.116	868.869	0	0	894.520	0	1.997.465
TOTALE	**2.023.116**	**868.869**	**0**	**0**	**894.520**	**0**	**1.997.465**

Il Fondo Rettifiche di valore garanzie in corso di escussione è stato alimentato (euro 2.023.116) con i seguenti fondi provenienti dai diversi territori:

- F.do rischi garanzie in corso escussione Campania per euro 125.000;
- F.do rischi garanzie in corso escussione Emilia Romagna per euro 1.371.669;
- F.do rischi garanzie in corso escussione Lombardia Confircoop per euro 111.195;
- F.do rischi garanzie in corso escussione Molise per euro 194.162;
- F.do rischi garanzie in corso escussione Toscana per euro 213.254;
- F.do rischi garanzie in corso escussione Umbria per euro 7.836.

Passività subordinate
Le passività subordinate sono relative a finanziamenti e strumenti finanziari con vincolo di postergazione.

Finanziamenti Campania	71.200
Strumenti finanziari Toscana	200.000
Totale	**271.200**

Depositi cauzionali dei soci
I depositi cauzionali si riferiscono ai fondi rischi versati dai soci a garanzia della propria pratica di finanziamento: sono incrementati per i versamenti effettuati sulle convenzioni in essere mentre sono decrementati per il rimborso ai soci per scadenza del finanziamento o per il recupero effettuato a seguito di insolvenze maturate nel corso dell'esercizio.
Il dettaglio dei depositi cauzionali dei soci è il seguente:

	Saldo iniziale	*Incrementi*	*Decrementi*	*Saldo finale*
Fondo rischi soci	1.418.879	366.658	65.461	1.720.076
Fondo rischi Copfond	12.360	0	0	12.360
TOTALE	**1.431.239**	**366.658**	**65.461**	**1.732.436**

Capitale sociale
La voce é composta dal capitale sociale dei soci cooperatori (piccole e medie imprese) e dal capitale sociale erogato dai soci sovventori. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, dello statuto sociale gli enti che, alla data di entrata in vigore della legge 326/2003 partecipavano al capitale del confidi in qualità di soci cooperatori, sono stati trasformati in soci sovventori.

Capitale sociale soci cooperatori

	Saldo iniziale	*Incrementi*	*Decrementi*	*Saldo finale*
Abruzzo	0	250	0	250
Basilicata	0	2.750	0	2.750
Calabria	11.345	3.500	516	14.329
Campania	136.711	12.260	13.685	135.286

Emilia Romagna	423.122	173.071	19.703	576.490
Friuli Venezia Giulia	0	500	0	500
Lazio	33.866	6.617	0	40.483
Liguria	0	250	0	250
Lombardia Confcooperfidi	517.913	86.776	354	604.335
Lombardia Confircoop	276.887	4.000	2.491	278.396
Molise	32.250	750	500	32.500
Piemonte	0	4.000	0	4.000
Puglia	0	5.500	0	5.500
Sicilia	0	6.250	0	6.250
Toscana	674.099	15.130	326.587	362.642
Umbria	166.046	3.397	6.915	162.528
Valle D'Aosta	0	250	0	250
Veneto	116.194	1.751	1.033	116.912
TOTALE	**2.388.433**	**327.002**	**371.784**	**2.343.651**

Capitale sociale soci sovventori

	Saldo iniziale	***Incrementi***	***Decrementi***	***Saldo finale***
Calabria soci sovventori	51.644	2	15.479	36.167
Campania soci sovventori	313.418	5.000	98.956	219.462
Emilia Romagna soci sovventori	0	250	250	0
Lazio soci sovventori	51.646	0	0	51.646
Lomb. Confcooperfidi soci sovventori	400.516	0	0	400.516
Lomb. Confircoop soci sovventori	500.995	2.005	150.758	352.242
Toscana soci sovventori	787.217	311.458	245.178	853.497
Umbria soci sovventori	103.291	200.000	30.958	272.333
Veneto soci sovventori	180.760	0	54.177	126.583
Nazionale soci sovventori	0	1.319.546	0	1.319.546
TOTALE	**2.389.487**	**1.838.261**	**595.756**	**3.631.992**

Riserve indivisibili

Riserva legale

In questa voce compare la riserva legale costituita ed alimentata annualmente, ai sensi di legge, con la quota parte del trenta per cento degli utili conseguiti.

	Saldo iniziale	*Incrementi*	*Decrementi*	*Saldo finale*
Campania	4.466	0	0	4.466
Emilia Romagna	171.388	0	0	171.388
Lombardia Confcooperfidi	10.673	0	0	10.673
Lombardia Confircoop	543.000	0	0	543.000
Toscana	22.346	0	0	22.346
Umbria	13.947	0	0	13.947
Veneto	88.997	0	0	88.997
TOTALE	**854.817**	**0**	**0**	**854.817**

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria è costituita dagli utili di esercizio accantonati nel corso degli anni dai vari confidi. Si tratta di riserve che hanno usufruito di agevolazioni fiscali di varia natura a seconda del periodo di formazione.

	Saldo iniziale	*Incrementi*	*Decrementi*	*Saldo finale*
Campania	26.114	0	0	26.114
Emilia Romagna	699.294	0	0	699.294
Lombardia Confcooperfidi	31.346	0	0	31.346
Lombardia Confircoop	234.190	0	0	234.190
Molise	5.641	0	0	5.641
Umbria	86.275	0	0	86.275
Veneto	21.155	0	0	21.155
TOTALE	**1.104.015**	**0**	**0**	**1.104.015**

Altre riserve

Le altre riserve sono costituite dalle quote di capitale sociale di Cooperfidi Emilia Romagna che non sono state rimborsate ai soci in caso di recesso/esclusione quando il confidi era costituito sotto forma di consorzio e lo statuto non ne prevedeva il rimborso.

	Saldo iniziale	*Incrementi*	*Decrementi*	*Saldo finale*
Emilia Romagna	3.989	0	0	3.989
TOTALE	**3.989**	**0**	**0**	**3.989**

Strumenti finanziari
Gli strumenti finanziari emessi dai vari Confidi partecipanti alla fusione sono così composti:

	Saldo iniziale	*Incrementi*	*Decrementi*	*Saldo finale*
Strumenti finanziari Toscana	350.000	0	0	350.000
Strumenti finanziari Veneto	10.000	0	0	10.000
Strumenti finanziari Lomb.Confircoop	385.000	0	0	385.000
TOTALE	**745.000**	**0**	**0**	**745.000**

Si tratta dell'emissione di strumenti finanziari con postergazione del rischio.

1) Toscana: emissione di n. 150 strumenti finanziari del valore nominale di Euro 10.000 ciascuno, per un importo complessivo di Euro 1.500.000, rappresentativi di apporti che saranno iscritti a patrimonio netto;
2) Lombardia e Veneto: emissione di n. 200 strumenti finanziari del valore nominale di Euro 5.000 ciascuno, per un importo complessivo di Euro 1.000.000, rappresentativi di apporti che saranno iscritti a patrimonio netto.

Parte degli strumenti finanziari in essere non sono stati iscritti nel patrimonio netto della cooperativa in quanto i relativi sottoscrittori hanno manifestato l'interesse ad esercitare il diritto di recesso a seguito dell'avvenuta fusione con conseguente costituzione del Cooperfidi nazionale.

Si precisa che in data 21 dicembre 2010 l'assemblea straordinaria della cooperativa ha deliberato l'emissione di n. 200 strumenti finanziari nominativi del valore nominale di 50.000 euro ciascuno, per importo complessivo di euro 10.000.000 denominati "Strumenti finanziari Sviluppo Cooperativo".
Alla fine dell'esercizio tali strumenti finanziari non erano ancora stati sottoscritti.

Riserve fondi rischi indisponibili
All'interno di questa voce sono confluiti i fondi rischi costituiti con risorse proprie dei vari confidi, con risorse erogate dai soci o con risorse che hanno usufruito delle norme agevolative (regionali e nazionali) relative alla possibilità di trasformare i fondi rischi pubblici in patrimonio di vigilanza ai sensi della disciplina regolamentare sui Confidi vigilati.

La voce è così composta:

	Saldo iniziale	*Incrementi*	*Decrementi*	*Saldo finale*
Campania	336.481	0	0	336.481
Emilia Romagna	331.415	1.297.779	0	1.629.194
Lazio	68.730	516	0	69.246
Lombardia Confcooperfidi	312.431	0	0	312.431
Molise	149	0	0	149
TOTALE	**1.049.206**	**1.298.295**	**0**	**2.347.501**

Riserve di rivalutazione
Si tratta delle riserve costituite ai sensi della L. 576/75 per Euro 5.200 ed ai sensi della L. 72/83 per Euro 75.337. La voce è così composta:

	Saldo iniziale	*Incrementi*	*Decrementi*	*Saldo finale*
Lombardia Confircoop	80.537	0	0	80.537
TOTALE	**80.537**	**0**	**0**	**80.537**

Tutte le riserve classificate alle voci 140, 141 e 150 sono gravate dal vincolo alla distribuzione in quanto, come previsto dallo statuto e dalle norme in tema di Confidi, ai soci non possono essere distribuiti utili sotto qualsiasi forma sia durante la vita della cooperativa sia in caso di liquidazione.
L'unica possibilità concessa per l'utilizzo di tali riserve è la copertura perdite.

Utili (perdite) portati a nuovo

Sono le perdite portate a nuovo, che non sono ancora state coperte con l'utilizzo di riserve o di eventuali utili conseguiti successivamente.

L'importo è comunque ampiamente inferiore rispetto alle riserve presenti in bilancio.

	Saldo iniziale	*Incrementi*	*Decrementi*	*Saldo finale*
Calabria	-5.216	0	0	-5.216
Lazio	-10.558	0	0	-10.558
Perdita esercizio 2009	-196.883	0	0	-196.883
TOTALE	**-212.657**	**0**	**0**	**-212.657**

❑ GARANZIE E IMPEGNI

Garanzie rilasciate
Le garanzie erogate dalla cooperativa si riferiscono alle operazioni di finanziamento relative alle diverse convenzioni. Per maggiore chiarezza gli importi sono stati suddivisi in relazione ai singoli territori.
Compare inoltre una garanzia rilasciata nei confronti di un ente pubblico per contributi ricevuti.

Garanzie ricevute
Le garanzie ricevute si riferiscono alle diverse forme di controgaranzie attivate dalla Cooperativa: Confidi di secondo grado, Finanziarie regionali, Coopfond per convenzione TFR e CCIAA per aziende con particolari difficoltà operative territoriali.

Impegni
Gli impegni sono relativi alle garanzie deliberate dalla cooperativa su finanziamenti in attesa di erogazione da parte della banca.
Vengono inoltre evidenziati gli impegni per i titoli da consegnare alle Banche sulla base dei contratti di Pronti Contro Termine. Il valore esposto in bilancio si riferisce al valore esposto nel contratto a termine.

(10) GARANZIE RILASCIATE		**31/12/2010**		**31/12/2009**
BANCHE PER GARANZIE PRESTATE		**86.966.166**		**78.123.678**
BANCHE PER GARANZIE PRESTATE CALABRIA	312.194		12.685	
BANCHE PER GARANZIE PRESTATE CAMPANIA	7.996.756		6.526.419	
BANCHE PER GARANZIE PRESTATE E.R.	46.159.700		41.999.739	
BANCHE PER GARANZIE PRESTATE LAZIO	738.777		581.714	
BANCHE PER GARANZIE PRESTATE LOMBARDIA CONFCOOPERFIDI	8.380.162		6.799.333	
BANCHE PER GARANZIE PRESTATE MOLISE	4.170.357		4.162.718	
BANCHE PER GARANZIE PRESTATE TOSCANA	10.363.950		8.839.717	
BANCHE PER GARANZIE PRESTATE UMBRIA	1.476.233		935.818	
BANCHE PER GARANZIE PRESTATE LOMBARDIA CONFIRCOOP	4.769.255		5.881.535	
BANCHE PER GARANZIE PRESTATE VENETO	2.504.282		2.289.500	
FIDEIUSSIONI SU CONTRIBUTI RICEVUTI	94.500		94.500	
di cui IN SOFFERENZA	3.286.891		2.767.137	

(11) GARANZIE RICEVUTE				
GARANZIE RICEVUTE		**4.614.620**		**5.003.145**
CONTROGARANZIE RICEVUTE E.R.	149.211		216.758	
CONTROGARANZIE RICEVUTE LOMBARDIA CONFCOOPERFIDI	2.838.636		3.011.159	
CONTROGARANZIE RICEVUTE TOSCANA	607.365		508.732	
CONTROGARANZIE RICEVUTE LOMBARDIA CONFIRCOOP	1.019.408		1.266.496	

(20) IMPEGNI

IMPEGNI PER GARANZIE DELIBERATE		**8.615.216**		**6.245.250**
GARANZIE DELIBERATE NON EROGATE CAMPANIA	1.162.500		285.000	
GARANZIE DELIBERATE NON EROGATE E.R.	4.087.016		3.813.500	
GARANZIE DELIBERATE NON EROGATE LAZIO	673.250		0	
GARANZIE DELIBERATE NON EROGATE LOMB. CONFCOOPERFIDI	918.500		911.800	
GARANZIE DELIBERATE NON EROGATE MOLISE	42.450		602.500	
GARANZIE DELIBERATE NON EROGATE TOSCANA	1.113.500		25.000	
GARANZIE DELIBERATE NON EROGATE UMBRIA	110.000		549.950	
GARANZIE DELIBERATE NON EROGATE LOMBARDIA CONFIRCOOP	268.000		57.500	
GARANZIE DELIBERATE NON EROGATE VENETO	240.000		0	
PCT DA CONSEGNARE		**99.391**		**599.022**
TITOLI DA CONSEGNARE PER CONTRATTI PCT	99.391		599.022	

3. COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

o COSTI

Interessi passivi e oneri assimilati
Si tratta degli interessi passivi maturati su brevi scoperti di conto corrente, degli interessi passivi diversi e degli scarti passivi sui titoli imputati a conto economico pro-rata temporis.

Commissioni passive
Gli oneri bancari di Euro 25.304 riguardano le spese di tenuta conto e le commissioni relative ai conti correnti della cooperativa.
Le commissioni passive di Euro 3.036 riguardano le commissioni di controgaranzia a favore di Federfidi Lombardia.

Perdite da operazioni finanziarie
In ottemperanza ai principi di formazione del bilancio si è ritenuto opportuno svalutare i titoli sulla base del presumibile valore di realizzo calcolato sulla base del valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio e non considerando gli oneri accessori.
La voce inoltre comprende le perdite su titoli realizzate a fronte delle estinzioni/vendite avvenute nel corso del 2010.

Spese Amministrative
In bilancio è stato riportato il dettaglio analitico dei costi relativi al personale dipendente.
Cooperfidi Italia al 31.12.2010 si avvaleva della collaborazione dei seguenti dipendenti:

Inquadramento	*Numero*
Quadri	1
Impiegati 3ª area professionale	8
Impiegati 2ª area professionale	8
Apprendista	1
Totale	**18**

Inoltre Cooperfidi si è avvalsa dei servizi erogati dalla società Confidi Servizi Scrl per quanto riguarda l'amministrazione, l'ufficio legale ed il contenzioso, il sistema informativo, il risk management etc.

Il dettaglio delle altre spese amministrative è il seguente:

	Totale 31/12/2010	**Totale 31/12/2009**
Emolumenti organi amministrativi	83.810	56.908
Rimborsi spese amministratori	14.362	0
Emolumenti organi di controllo	45.372	80.370
Emolumenti comitati tecnici	0	20.721
Emolumenti vari	0	14.027
Compensi collaboratori	50.957	62.022
Contributi Inail collaboratori	24	125
Contributi Inps collaboratori	14.026	13.705
Rimborsi spese collaboratori	2.592	0
Spese legali	50.188	5.722
Spese notarili	4.999	16.356
Spese elaborazione paghe	12.575	10.458
Certificazione bilancio	39.006	12.539
Certificazione qualità	0	4.860
Servizi segreteria-amministrazione	113.280	136.453
Servizi consulenza gestionale/informatica	231.233	61.714
Servizi consulenza CSA	0	47.500
Costi consulenza passaggio L. 107	9.749	694
Consulenza analisi aziendale.it	7.200	0
Altre consulenze	42.555	43.022
Spese cancelleria	23.648	11.166
Spese rappresentanza	21.461	32.991
Spese postali e valori bollati	16.210	12.276
Spese convoc. vidimazioni e depositi	5.222	3.818
Spese visure e certificati	2.985	3.317
Rimborsi spese	6.074	10.546
Rimborsi spese KM	0	14.019
Spese trasporti facchinaggio	23.292	2.437
BG Cooperfidi	0	6.240
Conferenza permanente	4.710	8.221
Spese partecipazione convegni e corsi	1.126	4.552
Promozione convegni e corsi	0	1.320

Costi progetto Cooperfidi Italia	0	36.862
Gestione cellulare	2.064	2.450
Spese telefoniche	11.210	3.898
Informazioni aziendali	0	100
Spese pubblicità	6.680	18.225
Abbonamento acquisto pubblicazioni	277	1.591
Noleggi	2.176	2.694
Spese affitto locali	76.295	40.490
Spese condominiali	2.570	3.424
Spese generali di amministrazione	18.255	194.430
Spese servizi di pulizia	8.644	3.900
Energia elettrica	2.365	1.008
Acqua	188	0
Gas igiene ambientale	435	480
Erogazioni liberali	0	1.300
Spese manutenzioni varie	4.394	14.901
Spese manutenzione immobile	993	1.799
Assicurazioni varie	9.640	2.088
Spese assistenza/acquisto software	9.831	2.973
Contributo di revisione	2.050	4.850
Indagini finanziarie	30	0
Commissioni pratiche associazioni	241.431	124.993
Spese consulenza/redazione marchi e siti web	11.240	0
Arrotondamenti Euro	1	0
TOTALE	**1.237.425**	**1.160.555**

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali
Si tratta dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali della cooperativa effettuati secondo le modalità ampiamente dettagliate nel commento alle relative voci dello Stato Patrimoniale.

Altri oneri di gestione
Si tratta di un costo complessivo di Euro 64.795 la cui composizione e natura è ampiamente dettagliata in

bilancio.

Nella voce compare l'imputazione della quota annuale 2010 al fondo interconsortile di garanzia per Euro

15.851, calcolato in base alle disposizioni dell'art. 13 D.L. 269/2003.

Accantonamento ai Fondi Rischi su crediti
Si tratta dell'accantonamento ai fondi rischi:

- di interessi e sopravvenienze per Euro 38.446;
- di interessi sul fondo antiusura per Euro 67;
- di contributi erogati dai soci per Euro 11.218.111;
- di recuperi su insolvenze per Euro 208.052.

Tutte le suddette voci trovano la loro corrispondenza fra i ricavi in quanto si tratta di accantonamenti effettuati con risorse che per varia natura sono destinate all'incremento dei fondi rischi della Cooperativa.
Le prime due voci rettificano la voce 10 dei ricavi mentre le rimanenti rettificano la voce 31 (contributi di terzi a fondo rischi) e la voce 70 (recuperi per insolvenze).

L'accantonamento ai fondi rischi degli interessi netti maturati sui fondi abbattimento tassi ammonta a Euro 3.006.

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni
Le perdite per insolvenze per Euro 1.183.878 si riferiscono ai costi sostenuti per i contenziosi per la copertura dei quali sono stati in parte utilizzati i relativi fondi rischi (per Euro 1.060.195).
La parte residua del costo per contenziosi, pari ad Euro 123.683, non è stata coperta attraverso l'utilizzo dei fondo in quanto relativa ad un territorio per il quale i relativi fondi non erano capienti.

Le perdite attese per Euro 362.514 si riferiscono alla quota di rischio non coperta dai fondi dei singoli territori per i quali si è ritenuto opportuno comunque effettuare una imputazione a conto economico.

Oneri straordinari
La voce comprende le sopravvenienze passive per Euro 93.494 riguardanti in particolare costi di competenza di esercizi precedenti e crediti acquisiti con i saldi di fusione che non sono supportati da adeguata documentazione probatoria.

o RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati
Sono costituiti:
- dagli interessi attivi lordi maturati sui c/c della cooperativa nel corso dell'anno per Euro 191.321;
- dagli interessi attivi maturati sugli investimenti in titoli per Euro 219.898;
- dai proventi finanziari per scarti di emissione per Euro 2.419.

Parte degli interessi, per euro 37.817, sono stati imputati nei relativi fondi di competenza ai sensi delle rispettive normative di riferimento. L'analisi dettagliata è riportata a nelle tabelle di commento della voce 81 del passivo nell'apposita colonna relativa all'accantonamento degli interessi.

Si evidenzia che anche per l'esercizio 2010 l'importo delle ritenute fiscali subite sugli interessi attivi bancari è stato imputato ad un conto patrimoniale e portato in aumento del credito Ires maturato per l'esercizio considerato, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 30/09/2003 n. 269.

Corrispettivi per prestazioni di garanzia mutualistica
I contributi di terzi a fondo rischi si riferiscono ai contributi di competenza dell'esercizio ricevuti da Enti Pubblici e Camere di Commercio per un totale di Euro 10.971.546 (tali contributi sono stati poi accantonati nei relativi fondi della voce 81 del passivo).
I corrispettivi per le prestazioni in garanzia si riferiscono alle commissioni versate dai soci sulle operazioni di finanziamento e costituiscono il ricavo caratteristico della cooperativa.

Profitti da operazioni finanziarie su titoli non immobilizzati
La voce è composta dalle plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio per rimborsi titoli per Euro 9.532 nonché dalla rivalutazione dei titoli di competenza dell'esercizio per Euro 25.342.

Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni
Si tratta dell'utilizzo dei Fondi rischi a copertura delle insolvenze subite ed imputate tra i costi di conto economico, per Euro 1.060.195 oltre alla copertura di sopravvenienze passive sui fondi per Euro 29.563.

Altri proventi di gestione
La voce comprende i contributi in conto esercizio di terzi per un importo complessivo di Euro 486.178, relativi alla copertura delle spese di funzionamento.
Appaiono inoltre nella voce:

- i recuperi per insolvenze per Euro 208.052 (accantonati ai rispettivi fondi dai quali erano state prelevate le risorse per coprire le insolvenze);
- i ricavi diversi per Euro 16.471 riguardanti in particolare i servizi connessi e strumentali erogati sempre a favore dei soci;
- gli abbuoni e sconti attivi per Euro 10.

Proventi straordinari
La voce comprende le sopravvenienze attive per Euro 21.525 riguardanti in particolare ricavi di competenza di esercizi precedenti e debiti acquisiti con i saldi di fusione che non sono supportati da adeguata documentazione probatoria.
Compaiono inoltre nella voce le plusvalenze per alienazione cespiti per Euro 11.

Perdita di d'esercizio
Il presente bilancio chiude con una perdita, determinata come differenza tra i ricavi ed i costi di esercizio, di Euro 617.899.

4. ALTRE INFORMAZIONI

I compensi spettanti all'organo amministrativo, di controllo e alla società di revisione legale sono ampiamente dettagliati nel conto economico tra le altre spese amministrative, sotto le voci: "emolumenti all'organo amministrativo", "emolumenti organo di controllo" e "Certificazione bilancio".

Per quanto riguarda le informazioni relative al personale dipendente si rimanda a quanto indicato a commento della voce 40 dei costi.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 19, C.c. si precisa che la società ha emesso strumenti finanziari indicati alla voce 110 del passivo.
Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto precisato a commento di tale voce.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati
In riferimento all'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c. si precisa che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate
In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c. si precisa che la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate eccetto il finanziamento infruttifero erogato alla Confidi Servizi Scrl e dettagliato a commento delle attività.
Le prestazioni di servizi erogate a Cooperfidi dalla Confidi Servizi sono prestazioni erogate al costo sostenuto trattandosi di una società consortile costituita con o scopo di prestare servizi ai propri soci.

A società rappresentate da componenti del Consiglio di Gestione o del Consiglio di Sorveglianza sono state erogate al 31/12/2010 le seguenti garanzie:

TIPOLOGIA	IMPORTO EROGATO	% GARANZIA	GARANZIA
Finanziamento	150.000	25%	37.500
Finanziamento	200.000	40%	80.000
Finanziamento	41.000	50%	20.500
Finanziamento	66.000	50%	33.000
Finanziamento	260.000	50%	130.000
Finanziamento	420.000	50%	210.000
Finanziamento	550.000	50%	275.000
Finanziamento	260.000	50%	130.000
TOTALE			**916.000**

Le garanzie sono state comunque erogate alle stesse condizioni praticate agli altri soci della cooperativa.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le poste presenti in bilancio sono state sufficientemente delineate nella presente nota integrativa, sia per la loro natura che per la loro valutazione contabile.
Cooperfidi è una cooperativa a mutualità prevalente in quanto il 100% dei propri ricavi proviene dall'attività di erogazione della garanzia mutualistica e dei servizi connessi e strumentali svolti nei confronti dei soci.

IL PRESIDENTE
Mauro Gori

COOPERFIDI
ITALIA

COOPERFIDI – SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI

VIA TORINO N. 146 ROMA
ISCRIZIONE ALBO SOCIETA' COOPERATIVE N. A202621
REGISTRO IMPRESE DI ROMA N. 10732701007
REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO DI ROMA N. 1253216
CODICE FISCALE N. 10732701007

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Soci,

il Collegio Sindacale di Cooperfidi Italia è stato nominato in data 21/12/2010 all'esito del cambiamento di assetto societario che ha condotto all'adozione del modello di *governance* tradizionale in luogo di quello dualistico adottato in precedenza. Pertanto questo Organo di controllo non ha assistito alle operazioni societarie eseguite nell'esercizio 2010. Le valutazioni del Collegio sono dunque svolte alla luce delle deliberazioni del Consiglio di gestione e del Consiglio di sorveglianza, dalle quali appare che le suddette operazioni si sono svolte comunque nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Dal momento della nomina, l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e sulla base delle informazioni a noi disponibili possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni. Il complessivo assetto organizzativo di Cooperfidi Italia risulta essere ancora in via di progressivo assestamento per renderlo compatibile con la missione e gli obiettivi della Cooperativa. Invero gli Amministratori sono impegnati in un'opera di razionalizzazione e rafforzamento degli assetti organizzativi tesa a perseguire linee di sviluppo impegnative, anche attraverso ulteriori operazioni di concentrazione da eseguirsi in futuro, che superino

in tempi ragionevolmente brevi l'attuale fase di avviamento e consentano il raggiungimento dell'equilibrio economico, assicurando in via sistematica la sana e prudente gestione .

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, al fine di rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche attraverso le informazioni ottenute dai diretti responsabili, dalla società Confidi Servizi Scrl, incaricata della tenuta della contabilità e di tutti gli adempimenti contabili ed amministrativi, e dalla Società di revisione legale Analisi S.p.a... Da tale attività non sono emerse indicazioni di anomalie o criticità meritevoli di segnalazione nella presente relazione. Si ritiene peraltro di raccomandare che Cooperfidi prosegua nell'opera di miglioramento del sistema informativo anche allo scopo di massimizzare l'efficacia sia della rendicontazione sia del monitoraggio a fini gestionali dell'utilizzo dei diversi Fondi di Garanzia, trattandosi di attività che concorre all'attività principale della Cooperativa.

Nel corso dell'attività del Collegio non sono emersi fatti di rilievo tali da richiederne la prescritta segnalazione agli organi competenti ed il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia di cui all'art. 2408 del Codice Civile né alcun esposto.

Il Collegio Sindacale ha verificato che la cooperativa sia iscritta nell'apposito albo ai sensi dell'art. 2512 c.c. e che lo statuto contenga i riferimenti di legge previsti per le cooperative a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2514 c.c.

In relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010, per quanto di competenza del Collegio Sindacale si rappresenta quanto segue:

1. Il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio nella riunione del 04 aprile 2011 avvalendosi in tal modo del maggior termine dei 180 giorni anche in virtù di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, dello Statuto societario.

2. Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2010 è stato predisposto con l'osservanza del D.Lgs. 87/92 e dei provvedimenti emanati dalla Banca d'Italia per gli Enti Finanziari.

La nota integrativa e la relazione sulla gestione riferiscono sull'andamento della gestione dell'ente, sui criteri di formazione del bilancio e sulle variazioni intervenute nelle varie poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e contengono tutte le indicazioni richieste dalle leggi in materia.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2010 segue l'impostazione assunta dai bilanci dei consorzi fidi partecipanti alla fusione tenutasi nel dicembre del 2009. In particolare, sono iscritti tra le attività depositi e titoli indisponibili perché riferiti a somme erogate da Enti pubblici territoriali con vincolo di destinazione, trattandosi di fondi destinati a coprire rischi relativi a erogazioni di garanzie in specifiche aree o attività. Per converso, sono iscritti al passivo, tra i Fondi rischi per garanzie prestate, non solo i fondi destinati a coprire rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio, ma anche le porzioni delle erogazioni degli Enti territoriali non ancora utilizzate.

3. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di oneri pluriennali per € 63.033,00.

COOPERFIDI ITALIA

4. All' atto della redazione della presente Relazione, la Società di Revisione legale Analisi S.p.a. non aveva ancora rilasciato la Relazione prevista dall'art.14 del decreto legislativo n° 39/2010. Il Collegio è stato comunque informato dal rappresentante di Analisi S.p.a. delle circostanze che la richiamata Relazione sarà emesse con un giudizio positivo senza rilievi o richiami di informativa.

5. Ai sensi dell'art. 2545 c.c. la cooperativa ha conseguito il proprio scopo mutualistico agevolando il ricorso al credito dei propri soci attraverso l'erogazione di garanzie mutualistiche. A tal fine la cooperativa ha conseguito ricavi esclusivamente per tale finalità realizzando il 100% della propria attività a favore dei soci. Infatti l'importo delle commissioni per l'attività svolta nel 2010, pari ad € 1.138.036,00 si riferisce totalmente a ricavi per garanzie e servizi connessi erogati ai soci.

6. Il Collegio Sindacale infine ha controllato i criteri e le modalità adottate dal Consiglio di Amministrazione per l'adesione dei nuovi soci, il recesso, l'esclusione ed il rimborso delle quote di capitale sociale.

Il biennio 2009 – 2010 ha fatto registrare per Cooperfidi Italia perdite significative. I costi di struttura, condizionati dagli effetti delle operazioni di fusione e dagli interventi di rafforzamento della struttura centrale hanno segnato una crescita rilevante, mentre i ricavi della gestione caratteristica seguono una dinamica marcatamente più contenuta in dipendenza dei volumi di garanzie erogate, ancora inadeguati rispetto alla struttura in via di formazione. La fase di avviamento si presenta dunque impegnativa. Siffatta condizione, se si eccettua la minore dimensione dei ricavi, non appare peraltro discostarsi in modo sostanziale dalle previsioni contenute nel piano di attività predisposto nel 2010 e presentato a corredo della domanda presentata alla Banca d'Italia di iscrizione all'albo degli intermediari finanziari e di cui si da conto nella Relazione sulla Gestione. Il Collegio Sindacale, nel prendere atto di tale circostanza, ritiene comunque di raccomandare un attento monitoraggio degli effetti degli interventi che saranno realizzati per razionalizzare i costi e accelerare il ritmo di crescita dei ricavi, allo scopo di verificarne l'adeguatezza rispetto agli obiettivi e l'idoneità al perseguimento dell'equilibrio economico, in un contesto di sana e prudente gestione.

Per tutto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale condivide la proposta effettuata dal Consiglio di Amministrazione in merito al riporto a nuovo della perdita di esercizio chiuso al 31.12.2010.

Bologna, 18 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Dott.Luigi Gaspari — Presidente

Dott. Alessandro Brunelli — Effettivo

Dott. Luca Grossi — Effettivo

COOPERFIDI ITALIA

ANALISI Società di Revisione SPA

All'Assemblea dei soci di
COOPERFIDI ITALIA
Società Cooperativa di garanzia
collettiva dei fidi
Via Torino, 146
Roma

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Cooperfidi Italia chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori di Cooperfidi Italia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2010.

Sede legale: Via Barilli, 5/1 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522 271516 - Telefax 0522 230612
Capitale Sociale € 200.000 int. versato — P. I. - C. F. - n° R.I. di RE 01459840359 — REA 187973
E-mail: segreteria@analisi.it - http://www.analisi.it

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Cooperfidi Italia chiuso al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di Cooperfidi Italia. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cooperfidi Italia al 31 dicembre 2010.

Reggio Emilia, 18 aprile 2011

Analisi S.p.A.
Renzo Fantini
Renzo Fantini
Socio Amministratore